

**Appalti e favori**



Inchiesta Aql, giovedì pomeriggio i primi interrogatori preventivi davanti al gip: le accuse della procura in quindici capi di imputazione

**A PAGINA 2**

Verso la nuova apertura della procedura di raffreddamento e conciliazione

## “Subito risposte o sarà sciopero”

*I sindacati raccolgono il malcontento dei lavoratori Total*

**Sanità e liste d'attesa**

Due milioni in campo per recuperare circa 37mila prestazioni entro la fine dell'anno

**A PAGINA 9**



I lavoratori di Tempa Rossa. **A PAGINA 5**

**Stellantis**



Evangelista (Cisl): “Azione rapida da parte del governo. Dopo il tavolo convocato dal ministro Urso bisogna trasformare le parole in fatti”

**A PAGINA 7**

# Camastra, il “giorno zero” entro un paio di settimane



Nella diga del Camastra è rimasto appena un milione di metri cubi d'acqua: giovedì possibile una nuova stretta per posticipare il “giorno zero” **A PAG. 3**

Crisi idrica, in attesa delle soluzioni tampone la situazione dell'invaso (il livello è sceso a un milione di metri cubi d'acqua) è sempre più drammatica. Giovedì l'unità di crisi: non si esclude una nuova stretta

**Nello Sport**



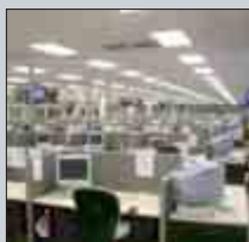
**Giostra di emozioni**  
Serie C. Il Potenza, ancora senza bomber Caturano e Castorani, fa 2-2 con l'Altamura. Al San Nicola due “gioielli” di D'Auria annullano le reti di Leonetti e Minesso. I rossoblù allungano a 7 la striscia positiva

Serie C. Ottimo pari (1-1) dell'undici di Tomei sul campo del Monopoli  
**Il Picerno riprende la marcia**



Nella foto, un momento del match del Venezia tra Monopoli e Picerno

**Callmat**



La sede di Matera rischia di nuovo la chiusura: la direzione minaccia licenziamenti

**A PAGINA 15**

**SERIE C NOW 13ª GIORNATA**

**ALTAMURA POTENZA**

Martedì 5 novembre alle 15:15 e alle 22:15

In differita su **lanuovatv**

**Canale 82 Basilicata e Puglia**



## I FATTI DEL GIORNO

di FABRIZIO DI VITO

POTENZA - Sono racchiuse in 15 capi di imputazione le contestazioni nei confronti delle 17 persone e delle 5 società coinvolte nell'inchiesta sui presunti illeciti penali legati alla turbativa della gara per l'assegnazione dei 17 lotti per la manutenzione e l'ammodernamento delle reti idriche e fognarie e diversi presunti episodi di corrotte tra imprenditori e alcuni tra attuali ed ex funzionari di Acquedotto Lucano. I primi interrogatori preventivi davanti al gip del tribunale di Potenza, Lucio Setola, sono stati fissati per giovedì pomeriggio e riguarderanno tre delle cinque società per le quali il pm Elena Mazzilli ha chiesto misure interdittive. Venerdì toccherà alle altre due società coinvolte nell'inchiesta e ai primi sei dei 17 indagati. Poi via via tutti gli altri con un calendario che andrà avanti fino al 15 novembre. Dopo la tornata degli interrogatori preventivi il giudice deciderà se accogliere (ed eventualmente in quali termini) le richieste di misura cautelare avanzate dalla procura di Potenza. Questo l'elenco degli indagati: Roberto Canadeo, Vito Ciminelli, Mario Cirigliano, Biagio Damiano, Alessandro Florida, Gianpietro Forastiere, Luca Forastiere, Romeo Forastiere, Michele Carmelo Marottoli, Sergio Ottone, Antonio Pansardi, Gianrocco Papaleo, Raffaele Pellettieri, Carmine Ramunno, Antonio Stigliano, Vito Soldo e Andrea Telesca.



Scatteranno giovedì pomeriggio alle 15 davanti al gip del tribunale di Potenza, Lucio Setola, gli interrogatori preventivi previsti dalla riforma Nordio



## Inchiesta Aql, fissati per giovedì pomeriggio i primi interrogatori preventivi davanti al gip Setola



Queste, invece, le società coinvolte: Ing. Ram srl, Iti Ferr Snc, Pansardi Srl, Sinnica Spurgo Srl e Stigliano Srl. All'allora dirigente dell'Ufficio Appalti di Ac-

quedotto Lucano, Raffaele Pellettieri, per fatti risalenti al periodo tra il 2021 e il 2022 l'accusa ipotizza il reato di corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio

In 15 capi di imputazione la procura di Potenza contesta a 17 persone, a vario titolo, episodi di corruzione e un accordo tra imprenditori per la spartizione di un mega appalto da 43 milioni di euro. Cinque le imprese coinvolte

per aver incassato poche migliaia di euro in cambio dell'approvazione di "una variante d'appalto relativa a lavori da svolgere a Policoro" a favore di Vito Ciminelli, amministratore e socio unico della Sinnica Spurgo Srl. Ci sono poi altri episodi contestati dalla procura a carico del fun-

zionario di Aql, Alessandro Florida che avrebbe ricevuto un quadro e due smartphone dall'imprenditore Carmine Ramunno in cambio di "atti contrari ai doveri d'ufficio, e segnatamente avallare la contabilizzazione di ore in economia non dovute per la tipologia di lavori affidati".

Un secondo filone vede coinvolti esclusivamente imprenditori (il capo di imputazione riguarda gli indagati Carmine Ramunno, Romeo Forastiere, Luca Forastiere, Michele Carmelo Marottoli, Vito Soldo, Gianrocco Papaleo, Andrea Telesca e Biagio Damiano) e riguarda la presunta turbativa della gara d'appalto relativa all'Accordo Quadro per il servizio di manutenzione di pronto intervento, migliorie programmate ed urgenti su reti idriche e fognarie mediante "accordi sui ribassi da inserire nelle rispettive offerte economiche". Gli indagati, assistiti dai loro difensori, davanti al gip dovranno decidere se rispondere o meno alle domande per provare a chiarire la loro posizione in relazione ai fatti contestati. Ricordiamo che né l'attuale né l'ex amministratore unico di Acquedotto Lucano, Alfonso Andretta e Giandomenico Marchese sono in alcun modo coinvolti nell'inchiesta.



POTENZA - Il bilancio, purtroppo ancora provvisorio, parla di oltre 200 morti. Valencia è in ginocchio dopo l'alluvione dello scorso 29 ottobre che ha portato morte e distruzione in ogni angolo della città spagnola. Per dare un sostegno concreto alla popolazione ed in particolare modo ai tanti italiani che vivono a Valencia, il Gruppo Lucano della Protezione Civile, in collaborazione con altre associazioni del terzo settore, ha promosso una campagna di solidari-

rietà con la raccolta di generi alimentari a lunga scadenza come latte, biscotti, succhi di frutta, legumi, riso, pasta e alimenti in scatola (no indumenti e/o medicinali). Per quanto riguarda la città di Potenza è attivo il punto di raccolta presso il centro commerciale Galassia, dalle 9.00 alle 18.00, fino a mercoledì 6 novembre. Per ogni informazione riguardante la consegna di viveri a lunga scadenza presso il punto di raccolta del capoluogo di regione è possibile con-

## Il Gruppo Lucano promuove una raccolta di generi alimentari Alluvione Valencia, in moto la macchina della solidarietà

La campagna di solidarietà riguarda prodotti a lunga scadenza

tattare il numero 351 319 0825. Chiunque volesse contribuire alla campagna di solidarietà può rivolgersi alla sede più vicina del Gruppo Lucano. Un piccolo gesto che può valere tanto per i nostri connazionali e regionali che vivono a Valencia e per l'intera comunità, alle prese con una catastrofe naturale senza precedenti. La macchina della solidarietà si è messa in moto anche in Val d'Agri: la sezione di Viggiano dell'associazione «Medinluccania» ha organizzato una



raccolti di prodotti alimentari e di generi di prima necessità per i cittadini di Valencia colpiti dall'alluvione. «Tutti i cittadini della Val d'Agri che vogliono partecipare - è scritto in una nota - sono invitati ad acquistare i prodotti e a lasciarli in deposito presso i supermercati di Viggiano e della Val d'Agri che aderiscono all'iniziativa. Oppure, per chi lo volesse, può portare la merce da donare presso la sede della protezione civile di Viggiano. I prodotti che s'intendono offrire devono riguardare confezioni di acqua, cibi a lunga scadenza, legumi, scatolame, detersivi, materiale casalingo vario. Vanno esclusi i capi di abbigliamento. Il primo ritiro dei prodotti presso i supermercati verrà effettuato nel tardo pomeriggio di domani. Il trasporto e la logistica verranno garantiti dalla società Grimaldi Lines e avverrà via nave dal porto di Salerno a Valencia».



## LA CRISI IDRICA

POTENZA - Poco più di un milione di metri cubi di acqua. In attesa dei benefici annunciati dall'individuazione dei nuovi pozzi e dalla condotta che partirà dal fiume Basento, la crisi della diga del Camastra assume contorni sempre più preoccupanti. E il "giorno zero" è sempre più vicino. Negli ultimi quattro giorni (nello scorso fine settimana su decisione del commissario straordinario per l'emergenza idrica, il governatore Bardi, c'era stato un allentamento delle restrizioni nei 29 comuni serviti dalla diga con nessuna interruzione il 1 novembre e stop solo dalle 23 alle 6.30 del mattino sabato 2 e domenica 3 novembre), il livello dell'invaso è sceso da 1,215 milioni di metri cubi



**La diga del Camastra: nell'invaso è rimasto appena un milione di metri cubi d'acqua**

**Ieri sopralluogo dell'assessore Pepe alle dighe di Acerenza e Genzano: il collegamento sarà completato nel corso del 2025**

Camastra sempre più a secco. E in attesa degli interventi tampone non è da escludere una nuova stretta

# Nella diga solo un milione di metri cubi d'acqua. E il "giorno zero" si avvicina

a 1,013 (dato aggiornato a ieri) con un consumo di 200mila metri cubi in linea con la media giornaliera di circa 50mila metri cubi al giorno delle ultime settimane. Mantenendo i livelli attuali di consumo e considerando che non tutta l'acqua ancora disponibile nell'invaso sarà utilizzabile a fini potabili per la presenza di melma e fanghiglia sul fondale, c'è acqua al massimo per altre due settimane. Nel frattempo oggi pomeriggio in Regione è in programma una Conferenza di servizi con l'assessore regionale all'Ambiente, Laura Mongiello, dedicata proprio alla questione idrica Basento-Camastra. La principale soluzione individuata per fronteggiare la crisi (in attesa di una pioggia sempre più latitante) riguarda il fiume Basento: entro un paio di settimane dovrebbe essere realizzata la condotta che prevede di creare un



**Nella foto a sinistra l'assessore regionale Pasquale Pepe durante i sopralluoghi alle dighe di Acerenza e Genzano. A destra un tratto del fiume Basento**



bacino di accumulo nell'alveo del fiume (nel punto più vicino alla diga) e una tubazione di circa 4 km per far confluire l'acqua prima verso il potabilizzatore di Masseria Romaniello e poi al servizio della diga e, di conseguenza, degli utenti. Una soluzione tampone che senza il ritorno della pioggia difficilmente riuscirà a scongiurare l'emergenza. E

resta da capire quali saranno le soluzioni che l'unità di crisi deciderà di mettere in campo dopo la riunione di giovedì: alla luce dell'attuale livello dell'invaso, non è da escludere un'ulteriore stretta. L'obiettivo per il futuro è scongiurare altre crisi idriche di questa portata. Ieri pomeriggio l'assessore regionale con delega alle infrastrutture idriche, Pa-

squale Pepe, ha effettuato un sopralluogo alle dighe di Genzano di Lucania e Acerenza. "Come abbiamo annunciato ad agosto - ha spiegato - e come abbiamo discusso con gli altri enti coinvolti durante i tavoli tecnici di luglio, sono partiti i lavori di collegamento dei due invasi. Si tratta di un'opera divisa in due tronchi che vede il riefficientamento di un ad-

dotto pensile, i cui lavori partiranno a breve, e di una galleria, i cui lavori sono già in esecuzione da qualche giorno, con un investimento di fondi Pnrr di 20,5 milioni di euro. L'intervento complessivo sarà terminato nel 2025 e ci consentirà di completare uno schema idrico che diventerà un gioiello ingegneristico capace di fornire acqua al territorio e ai lu-

cani, scongiurando il rischio di altre crisi". Con l'assessore Pepe, erano presenti Giuseppe Grimaldi, dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale. Mariarosaria Sena, di Acque del Sud spa, il direttore generale del Dipartimento Infrastrutture, Antonio Altomonte, e il capo di segreteria, Vito Nardiello. "Il completamento di questo schema idrico - ha aggiunto Pepe - consentirà, con un ulteriore finanziamento, il collegamento e il supporto allo schema Basento-Camastra. Infatti, gli invasi di Acerenza e Genzano, oltre ad avere una valenza di carattere irrigua, possono rappresentare anche una importante scorta idropotabile, dato che hanno una capacità complessiva a pieno regime di 90 milioni di metri cubi d'acqua. Si tratterà di un'opzione provvidenziale in caso di eventuali nuove stagioni con scarse precipitazioni e temperature al di sopra della media stagionale in maniera perdurante, com'è accaduto negli ultimi mesi. Dopo alcuni decenni, potremo finalmente vedere il compimento del vasto schema idrico Basento-Bradano". "Infine - ha concluso Pepe - la gestione dei vari aspetti connessi a queste infrastrutture deve essere inserita in un accordo di cooperazione tra istituzioni e attori coinvolti a vario titolo, affinché si ponga fine a una comunicazione frammentata che, in genere, rischia di allungare i tempi di esecuzione delle opere. Pertanto, ringrazio i referenti dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e di Acque del Sud spa per essere intervenuti e per partecipare attivamente ai tavoli tecnici che convochiamo periodicamente al Dipartimento Infrastrutture della Regione Basilicata". (F.D.V.)

**lanuovatv**

**82**

**È L'ANNO DEI MONDIALI DI PERTINI E BEARZOT**

**MA È ANCHE IL CANALE DOVE TROVERAI LA NUOVA TV**

**RISINTONIZZA IL TELEVISORE PASSA ALL'HD IN TUTTA LA BASILICATA E PUGLIA**



## I FATTI DEL GIORNO

POTENZA - "In questa grave fase di emergenza idrica l'anomalia maggiore, evidenziata a più riprese dalla Uiltec Basilicata nel corso del passaggio di consegne dall'Eipli ad Acque del Sud spa, si riscontra nell'assoluta mancanza di un Piano Industriale". Ad affermarlo è il segretario regionale Uiltec Giuseppe Martino.

"La Uiltec - nell'evidenziare la mancanza di rispetto dei vertici di Acque del Sud spa in fase di contrattazione - non ha firmato l'accordo politico che ha permesso il trasferimento delle risorse umane alla nuova società. Già il Governo nazionale ha deciso la marginalità decisionale della Basilicata, ma è particolarmente grave la mancanza di un confronto serrato con il governo regionale. Come è motivo di discussione il doppio ruolo ricoperto dall'attuale presidente Decollanz che, come un Giano Bifronte ha un piede in Eipli e un piede in Acque del Sud. La Uiltec - continua Martino - aveva portato tutte le sue rimostranze sul tavolo politico a Bari e in quell'occasione si rifiutò di firmare un accordo capestro, perché non chiaro, assolutamente aleatorio, senza alcuna prospettiva. Non siamo abituati al mercato delle vacche e, con sempre maggiore forza, evidenziamo quanto sarebbe stata importante una società strutturata e in salute come Acque del Sud spa in un periodo in cui la siccità strangola le comunità lucane. Oggi, dopo sei mesi dal trasferimento delle competenze e dopo innumerevoli incontri, si è riusciti a trovare un stentato accordo per il personale sui buoni pasto, quantificabile nei 4,50 euro faticosamente elargiti. Manca ancora un confronto reale sul mansionario e i dipendenti sono lasciati in balia degli eventi, senza avere una rotta precisa, un obiettivo, una ragione di vita lavorativa. L'istituzione dell'Eipli, avvenuta nel lontano 1947 - ricorda la Uiltec -, aveva come fine principale il soddisfacimento delle

La diga del Camastra e la sede dell'ex Eipli



## "Dipendenti di Acque del Sud lasciati in balia degli eventi: manca un piano industriale"

Emergenza idrica, la Uiltec denuncia la situazione del nuovo ente che ha sostituito Eipli. "Il governo ha deciso la marginalità decisionale della Basilicata. Pesa l'assenza di confronto con la Regione"

basilari esigenze del mondo agricolo e dell'intera popolazione meridionale. L'Eipli aveva lo scopo di raggiungere alcuni fondamentali obiettivi sociali, culturali ed economici grazie alla capillare disponibilità della risorsa idrica, come la completa attuazione della riforma fondiaria, il forte impulso all'agricoltura, una urbanizzazione dignitosa dei nostri paesi e delle nostre città, un abbrivio deciso per lo sviluppo di una politica industriale compiuta. Tutte premesse per una rivoluzione copernicana del Mezzogiorno. Concluso il processo di costru-

zione delle grandi opere idrauliche, l'Eipli ha assolto principalmente ai compiti di gestione, esercizio e manutenzione degli impianti e degli invasi, agendo da fornitore all'ingrosso di acqua non trattata per usi potabili agli acquedotti Pugliese e Lucano, e al Consorzio Jonico Cosentino in Calabria; per usi irrigui, ai Consorzi di Bonifica di Ba-

silicata, Campania e Puglia; per utilizzo industriale all'ex Ilva di Taranto e ad altri utenti minori. Fra le varie, impegnative e imprescindibili funzioni, l'Eipli si è cimentata nella manutenzione delle diverse strutture di competenza: centri di telecontrollo, dighe, condotte, traversi, gronde, torri di regolazione, torri di piezometrica, scarichi, sfia-

ti, gallerie, sollevamenti. L'organizzazione del lavoro ha richiesto, fra l'altro, l'impiego di numerose figure professionali. Una carente manutenzione dovuta alla spasmodica successione dei commissari e alla conseguente immobilità produttiva che, da ordinaria - negli anni - si è tramutata in straordinaria, ha impedito - di fatto - ai dipendenti di svolgere le attività di propria competenza in totale sicurezza, e al tempo stesso le infrastrutture hanno perso lentamente l'originaria efficienza. Solo oggi, con la crisi idrica che attanaglia 29 comuni

compreso il capoluogo di regione, con la diga della Camastra a secco, ci si sveglia dal torpore. Gli invasi, durante la stagione invernale, potevano essere mantenuti per consentire una capacità captiva sufficiente in grado di sopprimere all'odierna crisi. Ma la lungimiranza non è mai stata una caratteristica di chi ha governato i processi di approvvigionamento e distribuzione dell'acqua: si è pensato più a campare alla giornata, senza neanche prendere in considerazione la tematica del cambiamento climatico e gli effetti che si sarebbero potuti riversare sulle nostre infrastrutture idriche. L'Eipli, benché sia stato commissariato già dal 1979 e successivamente posto in liquidazione con decreto-legge numero 201 del 06/12/2011, dal 1 gennaio 2024 è stato sostituito dalla neonata società 'Acque del Sud spa', il cui capitale sociale iniziale è stato stabilito in cinque milioni di euro. Le azioni sono attribuite al Ministero dell'Economia e delle Finanze, che può trasferirle nel limite del 5% a soggetti pubblici e nel limite del 30% a soggetti privati individuati come soci operativi (secondo le disposizioni dell'art.17 del Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, tenuto conto del piano industriale della società). Per la Uiltec bisogna avviare una svolta nella governance degli enti che si occupano della gestione dell'acqua cogliendo la "lezione" dell'emergenza idrica.

POTENZA - L'assessore regionale all'Ambiente e alla Transizione energetica, Laura Mongiello, ha incontrato le associazioni di categoria e i liberi professionisti rispetto alle azioni messe in campo per la riduzione del rischio idraulico lungo le principali aste fluviali regionali previsto dal Decreto di Giunta regionale numero 1.356 approvato nelle scorse settimane. Partendo dall'attuazione dell'aggiornamento dell'elenco degli operatori economici a cui affidare i lavori del 'Programma stralcio di interventi per il ripristino dell'efficienza dei corsi d'acqua regionali', si è discusso delle progettazioni e interventi da realizzare. Tale

## Mongiello: territorio in sicurezza dall'impatto idrogeologico Vertice sul rischio idraulico per i fiumi della Basilicata

'modus operandi' consiste nella realizzazione di interventi di ripristino e mantenimento dell'efficienza dei corsi d'acqua appartenenti al demanio idrico regionale, da realizzarsi in conseguenza di calamità naturali o diretti a prevenire situazioni di pericolo. L'indirizzo regionale prevede che l'importo dei lavori venga compensato totalmente o parzialmente dal valore del materiale litoide in eccesso e della vegeta-



zione presente in alveo. I lavori verranno realizzati previo affidamento a ditte specializzate mediante avviso pubblico sulla base di

progetti esecutivi.

L'assessore ha spiegato che si tratta di un provvedimento che mira a mettere in sicurezza il territorio da

un punto di vista idrogeologico con un confronto diretto con le associazioni di categoria. "L'obiettivo, oltre a quello di essere celeri, è quello di ripristinare l'efficienza degli alvei pulendoli dai depositi in eccesso nonché dalla vegetazione che ostruisce il regolare deflusso delle acque", ha spiegato l'assessore Mongiello che ha poi sottolineato: "Questo provvedimento è mirato a consolidare il rapporto tra la Regione che ha l'onere della governance del territorio, i professionisti, capaci di progettare gli interventi da realizzare e le imprese di settore a cui spetta il compito di eseguire a regola d'arte quanto previsto dal progetto".



LAVORO

# Total, malcontento a Tempa Rossa E i sindacati chiedono risposte "O sarà di nuovo sciopero"

POTENZA - Una trentina di esuberanti, mentre la produzione vola raggiungendo gli ormai famosi 50 mila barili al giorno. I sindacati non ci stanno. E su Tempa Rossa minacciano lo sciopero. Prima la vicenda di Lucania Servizi, dove i posti a rischio sarebbero una quindicina, poi Maersk e infine Sicuritalia. Filctem Cgil, Femca Cisl e Uiltec Uil, dopo aver proclamato lo stato di agitazione lo scorso 19 ottobre, hanno discusso della vertenza in corso con i lavoratori della Total attraverso varie assemblee. I segretari generali Francesco Iannielli, Francesco Carella e Giuseppe Martino non risparmiano critiche all'indirizzo della compagnia francese. "Siamo al livello più basso delle relazioni sindacali - dicono - e il disagio e il malcontento dei lavoratori avrebbe toccato l'apice. I lavoratori attraverso il voto in assemblea, in maniera pressoché unanime (oltre 110 voti a favore e un solo contrario), hanno dato mandato ai loro rappresentanti di avviare l'ennesima procedura di raffreddamento e conciliazione

prevista dalle norme in essere. A preoccupare è la recente ondata di licenziamenti, la carenza della sicurezza nell'impianto, ma anche la chiusura della sede di Potenza e il trasferimento dei lavoratori fuori regione. Tutto questo - scandiscono - in spregio agli impegni presi da TotalEnergies con la Regione

Basilicata e le parti sociali circa la tenuta dei livelli occupazionali che un'azienda che agisce attività estrattive dovrebbe assicurare a ristoro e conforto del territorio". E ancora. Contestano "il mancato riconoscimento di inquadramenti coerenti con le professionalità delle maestranze, gli accordi unilaterali im-

I lavoratori del Centro Oli



posti ai lavoratori in tema di smart working, le ipotesi di riorganizzazione mai discusse con il sindacato e illustrate o, in alcuni casi, già praticate dal-

l'azienda, sono le ragioni della vertenza. Non possiamo permettere - concludono Iannielli, Carella, Martino e la Rsu TotalEnergies - lo scadimento

delle relazioni sindacali in un contesto di corrette e proficue relazioni industriali "di alto profilo" sovente praticate nel settore".

POTENZA - Se la Regione Basilicata ha proceduto a scorrere le graduatorie degli idonei dei concorsi anche per le aziende sanitarie e gli enti sub regionali, la Provincia di Potenza non fa lo stesso per la graduatoria degli idonei al concorso per istruttori amministrativo contabile di categoria C, in scadenza a maggio 2025. A segnalarlo in una nota è la Uil Fpl. "L'inserimento di energie giovani e di professionalità nuove nella Pubblica Amministrazione - sottolinea la Uil Fpl - sono indispensabili per valorizzare ed ammodernare la macchina amministrativa pubblica per rispondere ai bisogni di una società in continua trasformazione. Si tratta - spiegano dalla Uil



## La Uil Fpl: "Graduatoria istruttori amministrativi ancora ferma" "Provincia poco virtuosa"

Fpl di una figura necessaria per far fronte alla grave carenza di personale che l'ente provinciale sconta e che non riguarda figure di carattere amministrativo, ma anche quelle tecniche di vi-

gilanza ed ausiliarie visto che la Provincia gestisce deleghe importanti, a partire da quelle delle viabilità con 700 chilometri di strade affidate a meno di 30 cantonieri, fino alla vigilanza ambientale

affidate a poche unità in forza alla polizia provinciale". La Uil Fpl chiede all'amministrazione provinciale di assumere lo stesso comportamento questa volta virtuoso dell'ente Regione,

procedendo ad assumere nuovo personale partendo dallo scorrimento delle graduatorie e di accelerare sulle progressioni tra le aree (ex progressioni verticali) in deroga e sulla progressione orizzontale (Dep) facendo pubblicare i bandi che malgrado l'accordo sottoscritto, non si è ancora dato corso".

"Malgrado le gravi carenze di personale l'ente potentino non segue l'esempio della Regione"

POTENZA - Questa mattina a partire dalle ore 10, presso lo Scambio Logico di piazzale Istria (stazione ferroviaria), Fim, Fismic e Uilm terranno un attivo sindacale aperto a tutte le lavoratrici e i lavoratori di Smartpaper. L'in-



contro, che riunirà anche i dirigenti delle tre organizzazioni sindacali coinvolte, sarà un'occasione importante per discutere del nuovo accordo siglato in azienda, un traguardo che riconosce il valore delle competenze e porta a un significativo miglioramento delle condizioni retributive in Smartpaper. "Dopo oltre vent'anni di tentativi di piattaforme integrative mai portati a termine, il nuovo integrativo - sostengono le tre sigle

## Fim, Fismic e Uilm riuniscono i lavoratori per illustrare il nuovo integrativo: "E' una svolta storica" Smartpaper, si presenta il nuovo accordo

**Aumenti dei salari variabili da 80 a 150 euro e già dalle prossime buste paga, con effetti possibili su tredicesima e Tfr**

sindacali - rappresenta una svolta storica per l'intera comunità di Smartpaper, una realtà che impiega oltre 800 persone. Per la prima volta, viene formalmente riconosciuta la crescita professionale dei lavoratori attraverso un sistema di avanzamenti di livello, che porta benefici concreti nelle buste paga e nei percorsi di carriera. L'accordo prevede l'assegnazione del quarto

livello (C2) contrattuale per gran parte dei dipendenti di Smartpaper, attraverso due step: dal livello attuale D2 (terzo livello) al C1 (ex terzo super) a partire da novembre 2024, per poi giungere al C2 a ottobre 2025. Inoltre, alcuni lavoratori raggiungeranno già il quin-

to livello (C3) con la busta paga di novembre 2024, mentre altri ci arriveranno attraverso un percorso a step. Questo accordo storico incrementerà il salario mensile dei lavoratori direttamente nella pagabase, con aumenti variabili da 80 a 150 euro. Questo aumento diret-

to, visibile già nelle prossime buste paga, è solo il primo passo di un percorso che mira a rafforzare il riconoscimento professionale e la stabilità retributiva, con effetti positivi anche su tredicesima, Tfr, montante contributivo e futuri aumenti contrattuali legati al rinnovo del Ccnl di categoria. Purtroppo, nonostante l'importanza di questo traguardo, la Fiom-Cgil, autoesclusa e autolesionista per eccellenza, a causa delle proprie scelte "di natura diversa", ha scelto di alimentare una narrazione distorta, sostenendo - si legge nella nota - che l'accordo penalizzerebbe i lavoratori e creerebbe condizioni peggiori. Queste affermazioni sono infondate e rappresen-

tano un tentativo di disinformazione che rischia di creare confusione e divisioni in un momento in cui sarebbe invece fondamentale celebrare i progressi ottenuti e concentrarsi sui prossimi obiettivi aziendali". Con questo attivo, Fim, Fismic e Uilm intendono ribadire la loro volontà di rappresentare i lavoratori in modo trasparente e costruttivo, "dando voce - aggiungono - alla realtà dei fatti e difendendo i diritti e il benessere di chi lavora in Smartpaper. Il futuro dell'azienda, infatti, sarà caratterizzato da sfide complesse, tra cui possibili cambi d'appalto e rinnovi di gare significative. L'accordo raggiunto è un primo passo concreto per affrontare questi momenti cruciali".



## I FATTI DEL GIORNO

POTENZA- Con deliberazione di giunta, su proposta dell'assessore allo Sviluppo Economico, Francesco Cupparo, è stato differito di 6 mesi il termine previsto per ultimare o completare i programmi di investimento, effettuare tutti i pagamenti, a valere sui seguenti tre Avvisi Pubblici: "Sostegno al rilancio, allo sviluppo e alla innovazione delle attività produttive e delle professioni con sede operativa nella città di Potenza".

Iti Sviluppo Urbano nella città di Potenza; "Sostegno al rilancio, allo sviluppo e alla innovazione delle attività produttive e delle professioni con sede operativa nella città di Potenza".

Iti Sviluppo Urbano nella città di Potenza; "Sostegno al rilancio, allo sviluppo e alla innovazione delle attività produttive e delle professioni con sede operativa nei comuni delle aree interne del Marmo Platano, Alto Bradano, Montagna Materana, Mercure Alto Sinni Val Sarmiento". Iti Aree Interne. Per l'ultimazione dei programmi di investimento e rendicontazione delle spese già sostenute da numerose imprese beneficiarie entro il 31 dicembre 2023, sono in corso di ultimazione le attività di rendicontazione e controllo di I livello da parte di Sviluppo Basilicata, anche alla luce delle indicazioni fornite dalla Direzione Generale Politiche di Sviluppo, Lavoro e Servizi della Comunità nella riunione svoltasi il 18 ottobre scorso. A richiedere lo spostamento del termine nelle scorse settimane sono state le associazioni di categoria Confindustria Basilicata, Confimi Industria e Confapi Matera, Legacoop Basilicata, a seguito di segnalazioni su difficoltà delle imprese beneficiarie a con-

cludere gli investimenti ammessi ad agevolazione entro i 12 mesi dal provvedimento di concessione, soprattutto

## Investimenti per Potenza, Matera e aree interne: proroga di sei mesi

La delibera di giunta è arrivata dopo le istanze delle imprese segnalate dalle associazioni di categoria



La giunta regionale ha differito il termine per ultimare i programmi ed effettuare i pagamenti

parò ribadisce "l'impegno della Giunta Bardi per rilanciare le micro attività produttive, su tutto il territorio regionale, con misure fondate sull'equità di investimenti, come dimostrano i bandi per quattro aree interne e i bandi specifici per le città di Potenza e di Matera, che impegnano complessivamente circa 19 milioni di euro. Le parole chiave delle misure sono sviluppo ed innovazione con l'obiettivo centrale di ridare fiducia all'imprenditoria e ai liberi professionisti dei due capoluoghi e delle aree interne per favorirne il rilancio delle attività. Abbiamo sempre pensato di assicurare continuità ai due momenti - resistenza e ripresa - e siamo convinti che quando si lavora in collaborazione Regione-Comuni-imprenditori i risultati non mancheranno e che quindi il differimento sarà utile a completare le procedure previste dagli investimenti".

cludere gli investimenti ammessi ad agevolazione entro i 12 mesi dal provvedimento di concessione, soprattutto

Diverse imprese avevano segnalato alle associazioni di categoria difficoltà nel portare a termine gli interventi

per la difficoltà ed i ritardi nel reperimento di alcune forniture e/o nella esecuzione dei lavori. L'assessore Cup-

### L'amministratore unico: "Certificata la solidità della nostra azienda"

## Impresa Turlione in Confindustria

POTENZA - Impresa Turlione aderisce a Confindustria Basilicata. "Questo è un giorno importante - dichiara Donato Turlione, amministratore unico della società - che certifica, una volta di più, il prestigio e la solidità della nostra azienda". La Società, nata agli esordi del duemila, opera principalmente nel settore della fabbricazione di conglomerati bituminosi, oltre a strutturare le attività di riciclo dei materiali di risulta e la produzione di miscele cementizie e calcestruzzi. "Ricerca e tecnologia vengono impiegate e applicate non solo negli aspetti più strettamente produttivi, ma orientate anche alla tutela dell'ambiente e del territorio. Un obiettivo da sempre perseguito con impegno e con tenacia dalla nostra azienda", spiega Donato Turlione. Insieme all'Amministratore Unico, approda per Impresa



Turlione nel gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Basilicata, Samuele Grippa che sottolinea "questa adesione

incoraggerà ulteriormente, nell'ottica di un costante sviluppo, le nostre relazioni commerciali e imprenditoriali".

### Politiche giovanili, incontro in Regione

POTENZA - Il Presidente del Consiglio regionale, Marcello Pittella, questa mattina alle 11:30, presso la Sala Basento del palazzo, in Via Vincenzo Verrastro, incontrerà i rappresentanti del Consiglio degli studenti dell'Università degli studi della Basilicata, delle Consulte provinciali studentesche di Matera e Potenza, il Comitato

tecnico Potenza città italiana dei giovani 2024. Al centro dell'incontro la revisione della legge 11/2000 "Riconoscimento e promozione del ruolo delle giovani generazioni nella società regionale". All'incontro parteciperà l'Ufficio di Presidenza, l'assessore regionale Francesco Cupparo e il Comune di Potenza.

## Il cassetto digitale diventa app: disponibile sui principali store

POTENZA - Il cassetto digitale - la web app del sistema camerale con cui le imprenditrici e gli imprenditori lucani accedono ai documenti ufficiali della propria azienda - cambia veste e debutta in forma di app con il nome impresa italia sui principali store con nuove funzioni e maggiore facilità d'uso. Ogni legale rappresentante d'impresa può accedere gratuitamente ai principali documenti della propria azienda disponibili nel Registro Imprese: la visura (in italiano e in inglese), l'atto costitutivo, le ultime annualità di bilancio depositate e tanto altro. L'app consente anche di monitorare lo stato delle pratiche inviate al registro delle imprese e allo sportello unico per le attività produttive (il Suap) e di esibire l'attestato di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali. C'è anche la

possibilità di effettuare il pagamento del Diritto annuale di iscrizione alla Camera di commercio direttamente dal proprio smartphone, in modo semplice e sicuro. Entro fine anno, l'app si arricchirà di ulteriori funzionalità pensate per semplificare la vita degli imprenditori. Tra queste, un innovativo servizio di notifiche personalizzate che terrà gli utenti sempre aggiornati su eventi di rilevanza per l'impresa, per non rischiare di perdere opportunità o scadenze. Inoltre, sarà possibile verificare la situazione della propria impresa rispetto ai principali adempimenti richiesti dalla Camera di commercio. Questo servizio permetterà di controllare lo stato di salute della propria impresa, prerequisito fondamentale per ottenere credibilità e fiducia con clienti, fornitori e partner.



## IL FUTURO DI STELLANTIS

“C’è comunque una nota positiva: il modello DS è già in fase di assemblaggio sulle linee produttive e la nuova Jeep Compass è attualmente in fase di test sulla linea pilota. Confidiamo nel 2025”



Sopra uno dei tavoli tra il ministro Urso e l'ad di Stellantis, Tavares

MELFI- Le speranze per il rilancio dello stabilimento Stellantis di Melfi sono sempre più legate ai nuovi modelli elettrici che, secondo il segretario generale della Fim Cisl Basilicata, Gerardo Evangelista, dovrebbero essere anche in versione ibrida per gestire al meglio la transizione. Lo abbiamo sentito in vista del nuovo tavolo su Stellantis convocato dal ministro Adolfo

Urso per il 14 novembre.

**In questa difficile partita quale dovrebbe essere il ruolo dell'Unione Europea?**

«La Commissione europea e i leader politici devono intervenire urgentemente per modificare la normativa sulle emissioni di CO2, così da evitare una riduzione della produzione già dal prossimo anno. Alcuni costruttori, tra cui Stellantis, potrebbero infatti scegliere di fermare la produzione per evitare sanzioni, con gravi conseguenze per il settore. Allo stesso tempo, servono azioni e finanziamenti per garantire una transizione graduale e gestita, in modo da proteggere le aziende e i posti di lavoro. È indispensabile che Stellantis dia garanzie sul futuro produttivo, poiché le aziende dell'indotto e i lavoratori del comparto stanno affrontando sacrifici notevoli e meritano rispetto e attenzione».

**Cosa vi aspettate da questo nuovo incontro?**

«È evidente che questi incontri sono fondamentali per raggiungere un accordo concreto sullo sviluppo del settore automotive italiano. Al tempo stesso, è necessaria un'azione rapida da parte della presidenza del Consiglio per mettere in campo misure che proteggano e rilancino l'intero comparto. La convocazione del ministro Urso è certamente positiva, ma ora serve trasformare le parole in azioni concrete, a partire dal piano industriale».

Urso per il 14 novembre.

**Tuttavia l'azione del Governo sembra andare in direzione contraria. Nella manovra 2025, infatti, è previsto un taglio al fondo automotive.**

«Sì, la manovra ora in discussione in parlamento prevede un taglio di 4,6 miliardi di euro del fondo automotive. È stato un fulmine a ciel sereno, tanto più che arriva subito dopo lo sciopero del 18 ottobre a Roma che chiedeva maggiori risorse per sostenere il settore automotive. È quindi un paradosso che speriamo venga risolto nel dibattito parlamentare con il ripristino dei fondi. È utile ricordare che questo fondo è stato istituito nel 2022 proprio per incentivare la domanda e favorire la riconversione della filiera. Vista la situazione del mercato, tale fondo andrebbe invece potenziato, sia dal punto di vista eco-

**Attualmente come procede la produzione in Stellantis?**

«La produzione nello stabilimento di Melfi è ai minimi storici: quando va bene, si lavora solo due giorni alla settimana, limitatamente al primo e secondo turno. L'attesa per il lancio dei cinque nuovi modelli elettrici è forte, e speriamo che includano anche versioni ibride. C'è comunque una nota positiva: il modello DS è già in fase di assemblaggio sulle linee produttive e la nuova Jeep Compass è attualmente in fase di test sulla linea pilota. Nelle prossime settimane dovrebbe iniziare anche il suo assemblaggio sulle linee produttive. Confidiamo che il 2025 rappresenti un punto di ripresa per la produzione, portando nuovo slancio allo stabilimento, maggiori garanzie per le aziende dell'indotto e più sicurezza per i lavoratori. Tuttavia, è necessario agire rapidamente, poiché resta ancora molto lavoro da fare».

Il segretario della Fim lucana, Evangelista, chiede “un’azione rapida” da parte del governo

# “Bene il nuovo tavolo convocato da Urso, ma ora bisogna trasformare le parole in fatti”



Il segretario della Fim-Cisl Basilicata, Gerardo Evangelista

“È indispensabile che Stellantis dia garanzie sul futuro produttivo, poiché le aziende dell'indotto e i lavoratori del comparto stanno affrontando sacrifici notevoli e meritano rispetto e attenzione”

La Nuova Tv  
è Smart

Se non ci vedi  
sul digitale terrestre

Accedi allo store della tua Smart Tv  
e scarica la App de “La Nuova Tv”  
disponibile per Samsung, LG,  
Google Play, Fire TV



lanuovatv  
KEEP IN WATCH



## “Mi sono adoperato per la compattezza della coalizione” Da parte nostra la semplice constatazione del ruolo politico

di TOMMASO COVIELLO\*

**L'**ossessione in amore, nella vita privata o nella professione tendenzialmente non premia, rende molesti se rivolta agli altri e soprattutto se non è orientata nella determinazione a migliorarsi e a lavorare su se stessi. Mi preme ribadirlo al giornalista Nino Grasso, che tante volte mi ha dedicato tempo nei suoi preziosi editoriali. Quando ero Consigliere Regionale ho sempre evitato di ribattere a tutte le “fesserie” camuffate da “verità sacrosante” enunciate nei suoi editoriali, in ossequio alle regole del gioco che sanciscono che chi si espone pubblicamente riceve consensi e critiche e deve esser misurato tanto nel gioire dei primi, quanto nell'incassare elegantemente le seconde. Ho dedicato alla mia terra

gli ultimi 5 anni della mia vita, svolgendo il mio incarico elettivo con impegno e dedizione, sottraendo tempo alla mia professione e ai miei affetti più cari. E il tempo, che di solito è galantuomo, spero restituirà un buon ricordo del mio passaggio nel Consiglio Regionale come rappresentante della mia Comunità e dell'intera Regione Basilicata. Memore del fatto che ogni singolo componente del Consiglio Regionale, per rispetto del mandato ricevuto, deve adoperarsi per la compattezza della Coalizione, ho contribuito, per la mia parte, e proprio svolgendo il ruolo di Capogruppo di maggioranza, alla riaffermazione del centrodestra in Basilicata e di questo ne sono fiero ed orgoglioso, certo

che chi svolge lo stesso ruolo oggi in Consiglio stia facendo altrettanto. Non ho altresì rinunciato con coraggio, pubblicamente e senza essere affezionato alla poltrona, quando ve ne era necessità (vedasi opposizione alla Giunta Bardi bis), a rappresentare con forza le istanze di Fratelli d'Italia che rappresentavo in Consiglio Regionale. Tuttavia la vera condizione spartiacque tra chi scrive ed il famoso editorialista è la libertà. Io l'ho conquistata con il lavoro e ciò mi ha reso indipendente dalla politica e dagli incarichi amministrativi e mi ha concesso “libertà” di pensiero e di azione. Lo stesso, a memoria, credo non possa dirsi per la penna ad orologeria del “famoso editorialista”, del quale tutti conoscono

i disinvolti girotondi: da feroce oppositore del Governo di centro-sinistra a portavoce del Presidente nella stessa consiliatura, da sostenitore della Casa Comune ad acerrimo nemico di Angelo Chiorazzo. “Mancanza di libertà” e “interesse di bottega” hanno sempre prevalso su obiettività, dovere di verità e rispetto deontologico al quale è tenuto un giornalista. Queste le ragioni per le quali giudico le ennesime offese ricevute oggi dal “famoso editorialista” una medaglia al valore ed uno stimolo ancora più forte per fare in modo che, nel prossimo futuro, lo stesso possa tornare a parlare del sottoscritto più frequentemente ed immagino con la solita faziosità.

\* Vicesegretario regionale  
Fdi Basilicata

**Comprendiamo di aver toccato un nervo scoperto. E di averlo punto sul vivo, ricordandogli il suo ruolo di “capogruppo-scendiletto” della giunta regionale guidata dal generale Bardi. Non voleva essere una offesa personale. Ma la semplice constatazione del ruolo politico svolto nella passata legislatura dall'ex consigliere regionale Tommaso Coviello, dal quale ci saremmo attesi qualche parola di più sul merito della questione sollevata dall'editorialista di questo giornale, al posto della solita tiritera sul giornalista**

**impertinente, della cui storia professionale, ovviamente, egli non conosce assolutamente nulla, essendo nato quando chi scrive, da giovane cronista, già frequentava da qualche anno la redazione della “Gazzetta”. Una sola considerazione: da un fratellino d'Italia, già leghista della prima ora, passato da un partito di maggioranza all'altro dopo essere stato condannato dalla Corte dei Conti di Basilicata a risarcire un danno erariale contestatogli dalla magistratura contabile al termine del suo primo anno di mandato in Regione Basilicata, tutto possiamo accettare, tranne che una “lezione” di stile. E meno che mai di coerenza. O altro. (n.g.)**

di LUCA BRAIA\*

**A**rischio il comparto che interessa circa 4.000 aziende agricole operanti su 140.000 ettari di superficie agricola in Basilicata. Se non sarà incrementato l'importo destinato per 5 anni al settore, si rischia di ridurre sino al 50% il premio previsto per i circa 4000 operatori che hanno scelto di produrre rispettando l'ambiente, come auspicato dall'Europa con il Green Deal. Sono oltre 36 milioni di euro all'anno le risorse necessarie per soddisfare le quasi 4000 domande presentate dagli agricoltori lucani, operanti su circa 140.000 ettari di territorio interessato (circa il 28% della Sau Regionale) a fronte di una disponibilità di “soli” 15 milioni previsti (78 milioni di euro nel quinquennio) dal Csr, approvato nella passata legislatura regionale.

## Verso il dimezzamento del premio agli operatori storici nel biologico

Oltre che confermato nel bando pubblicato il 19 dicembre 2023 e scaduto il 30 agosto 2024. Non aver previsto una qualsiasi forma di “tutela” degli operatori storici nel biologico lucani, si rischia di mettere in grande difficoltà sia questi ultimi, sia i nuovi aderenti che dovranno “accontentarsi” di un premio ad ettaro. Premio che, come previsto dal bando, potrebbe ridursi sino al 50%, ipotesi che si aggiungerà alle riduzioni introdotte dalla nuova Pac e dall'incremento dei costi dei fitofarmaci, energetici e del carburante agricolo. Negli ultimi 10 anni la Basilicata del biologico era diventata la quarta regione in Italia, incrementando le superfici di 8500 ettari e di 2.000 operatori. Un percorso virtuoso che ora

potrebbe saltare se i “premi” ad ettaro per i cerealicoltori (40.000 Ha), olivicoltori (6600 Ha), viticoltori (1000 Ha), per coloro che producono foraggio (21.000 Ha) o gestiscono prati pascolo (28.000 Ha) si dimezzeranno, facendo saltare tutte le previsioni di redditività, in un mercato che ancora stenta a riconoscere il giusto prezzo e che non supera il 6% di quello complessivo, nonostante sia in costante crescita. L'assessore all'Agricoltura Carmine Cicala auspico sappia affrontare al meglio e immediatamente una situazione che potrebbe diventare molto critica. Sono certo che potrà trovare nelle associazioni di categoria del settore il sostegno adeguato.

\*Già consigliere regionale  
Italia Viva

# 82



## SANITÀ

**Priorità a mammografie, risonanze magnetiche, visite urologiche, cardiologiche, ginecologiche e ortopediche**

POTENZA- "Il recupero dei tempi delle liste di attesa rappresenta un obiettivo prioritario per il Sistema Sanitario Regionale e di conseguenza, una sfida da vincere a tutti i costi. Lo scorso 28 ottobre, si è insediata l'Unità centrale di gestione dell'assistenza sanitaria e dei tempi di attesa ed è stato nominato il Ruas competente; oggi arrivano i primi provvedimenti correttivi". Ha espresso così la propria soddisfazione l'assessore alla Salute, Politiche per la Persona e Pnrr, Cosimo Latronico, nel comunicare le prime azioni afferenti al nuovo Piano regionale di gestione e governo dei tempi di attesa.

"Dall'analisi dei dati effettuata dall'Unità di gestione - ha spiegato l'assessore - emergono diverse prestazioni di specialistica ambulatoriale la cui lista di attesa, per ciascuna Azienda sanitaria lucana, ad oggi, presenta particolari condizioni di criticità. Tra queste, in particolare, mammografie, risonanze magnetiche, visite urologiche, cardiologiche, ginecologiche, ortopediche, oculistiche, neurologiche e gastroenterologiche. Pertanto, attraverso l'impiego di risorse pari a circa 2mln di euro, a valere sul finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario nazionale standard per l'anno



Dall'analisi dei dati effettuata dall'Unità di gestione emergono diverse prestazioni di specialistica ambulatoriale la cui lista di attesa



# Liste d'attesa, 2 milioni in campo per recuperare circa 37 mila prestazioni entro la fine dell'anno

2024, puntiamo nell'immediato, a recuperare circa 37.000 prestazioni di specialistica ambulatoriale da effettuarsi entro il prossimo 31 dicembre avvalendoci del prezioso supporto offerto dalle strutture private accreditate e contrattualizzate. Parallelamente saranno incrementate le prestazioni specialistiche fornite dal Servizio sanitario regionale mediante l'erogazione alle Aziende Sanitarie di circa 2,6 milioni di euro di incentivi per il personale. Pur consapevoli che non esistano azioni semplici o univoche, - ha concluso Latronico - siamo fiduciosi che lavorando in questa direzione, con solerzia e attraverso una programmazione a lungo termine, riusciremo a garantire maggiore accessibilità e fruibilità delle prestazioni da erogare a tutti i lucani".

POTENZA- Si è tenuta ieri a Potenza la riunione del comitato esecutivo della Cisl Basilicata in preparazione della fase congressuale che culminerà nella prossima primavera. A margine dei lavori il segretario generale Vincenzo Cavallo si è soffermato sulla recente misura annunciata dall'assessore alla Salute Cosimo Latronico per ridurre le liste d'attesa. «Il provvedimento adottato dalla Giunta - ha detto Cavallo - va nella giusta direzione per tamponare la fase di emer-

### Cavallo (Cisl): "Ora monitorare l'attuazione della misura"

genza e ristabilire tempi ragionevoli per l'accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale. Da tempo indichiamo nelle liste d'attesa un vero e proprio bug del sistema sanitario che mette a rischio l'esercizio del diritto alla salute dei cittadini, in particolare di quelli che convivono con situazioni di fragilità e cronicità, deter-

verso una riorganizzazione strutturale e una più funzionale articolazione territoriale dei servizi. Ora occorre monitorare la fase di attuazione di questo provvedimento attraverso il coinvolgimento costante delle parti sociali e della società civile lucana dentro un più generale confronto sullo stato di attuazione degli investimenti infrastrutturali e tecnologici legati al Pnrr e sul nuovo assetto della medicina territoriale», ha concluso il segretario della Cisl lucana.

POTENZA- Si terrà questa mattina, alle ore 10.00, a Potenza, nella sede dell'associazione "Famiglie Fuori Gioco", in via Tirreno n.10, la firma di un importante protocollo d'intesa con l'Ordine degli Psicologi

### Intesa "Famiglie Fuori Gioco" e Ordine Psicologi

della Basilicata. Scopo delle attività congiunte sarà quello di promuovere il benessere e la salute di tutti i cittadini, con particolare riguardo alla pre-

venzione, informazione e sensibilizzazione rispetto ai temi attualissimi del gioco d'azzardo patologico, della dipendenza affettiva e delle nuove addiction.

In tale percorso, sarà importante consolidare la rete dei servizi, coinvolgendo le scuole, le istituzioni pubbliche e private. Il documento sarà siglato

dal presidente dell'associazione di promozione sociale "Famiglie Fuori Gioco", Michele Cusato e dalla presidente dell'Ordine degli Psicologi della Basilicata, Luisa Lango-



## Sei un INSTALLATORE DI SISTEMI FOTOVOLTAICI?

**CONTATTACI PER FORNITURE DI MODULI FOTOVOLTAICI, INVERTER DA 3 E 6 Kw, SISTEMI DI ACCUMULO.**



e-mail [INFO@STAFF-ITALY.EU](mailto:INFO@STAFF-ITALY.EU)  
TELEFONO 344 2767733





# BASILICATA STORICA

di ROCCO LABRIOLA

Quando per la prima volta i fascisti fornirono dati nazionali ufficiali sull'istruzione, nel 1931, in Basilicata si era registrata una diminuzione del tasso d'analfabetismo del solo 6% rispetto al 1921, dal 52% al 46%. Addirittura si riscontrava come sette comuni in provincia di Matera e 29 in provincia di Potenza, compreso il capoluogo, avessero aumentato il loro numero. Una situazione, questa, che lasciava la Basilicata tra le regioni con il più alto tasso di analfabetismo della penisola, mentre nel resto d'Italia la percentuale media era del 21%.

Più in particolare, i dati del 1931 relativi alla Basilicata evidenziavano: la percentuale più alta di analfabeti, circa il 63%, tra coloro che avevano più di 30 anni; il 12% addirittura tra i soggetti all'obbligo, 23.920 unità tra i 6 e i 14 anni. L'analfabetismo femminile risultava più alto di quello maschile: 1.343 donne analfabete in provincia di Matera; 1.466 in provincia di Potenza ogni 1.000 maschi analfabeti. Uno spaccato significativo di una tale realtà può, ad esempio, essere fornito dalle risultanze di un'analisi relativa ad alcune delle scuole rurali presenti nel capoluogo potentino.

Per l'anno scolastico 1930-31, risulta una prima scuola elementare in località Serra, gestita dall'Ente di Coltura Popolare e di Educazione Professionale. In essa erano presenti 38 alunni, di cui otto donne con età compresa tra i 6 e i 12 anni. Gli iscritti alla prima classe erano 34, tre alla seconda ed uno alla terza; le materie studiate erano Religione, Lettura ed esercizi scritti di lingua italiana, Aritmetica e Contabilità, Lavori "donneschi". Nell'anno scolastico 1931-32, la stessa scuola contava 38 iscritti. Si trattava di una classe mista (9 donne e 29 uomini) con età di nascita



Copertina del quaderno; la pagella; l'annuario della scuola fascista di Potenza

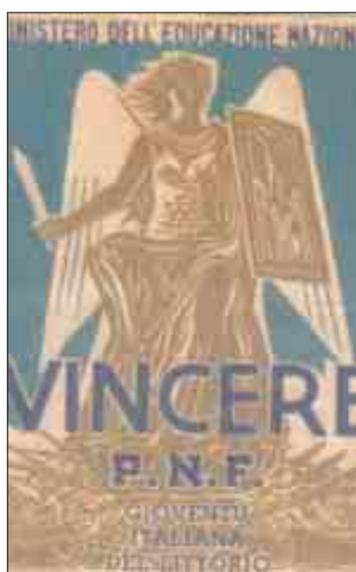
L'Ente di Coltura Popolare gestiva la prima elementare di contrada Serra

## Scuole rurali negli anni Trenta

Si registrava il più alto tasso di analfabetismo, in particolare in ambito femminile

Tra gli argomenti di studio "le celebrazioni dell'Impero e del genio del Duce"

compresa tra il 1919 ed il 1925. I risultati finali registrarono due bocciati, un ritirato e ben 35 promossi, tra i quali uno solo di terza. Nel-



l'anno scolastico 1933-34, sempre a Serra, gli iscritti risultavano 37, di cui 15 donne. Tredici frequentavano la prima classe, 6 la seconda e 18 la terza. In prima erano iscritti alunni la cui età variava dai 6 ai 10 anni; in seconda dagli otto ai tredici ed in terza dagli otto ai dodici.

Alla fine dell'anno i risultati furono lusinghieri, con un solo bocciato, in prima. Simili le prove d'esame in prima ed in seconda classe, con la dettatura di poche righe per Italiano e la scrittura; sempre sotto

dettatura di alcuni numeri a più cifre, poi anche da moltiplicare e dividere, per Aritmetica. Nella classe terza, invece, la prova, che si tenne il 4 luglio del 1934, fu, per l'Italiano, la seguente: «Scrivete ad un vostro compagno che trovasi lontano da Potenza, parlandogli dell'aspetto della campagna e dei lavori della prossima raccolta».

Nell'anno scolastico 1934-35, nella stessa scuola, che era intitolata a «Felice Urbano», gli iscritti in prima classe erano nove, cinque maschi e 4 femmine e di età compresa tra i 7 e gli 8 anni; 5 i promossi. In seconda, gli iscritti risultavano 12, di cui 4 ragazze, tutti di età compresa tra i 7 e gli 11 anni: sette i promossi a fine anno. Otto, infine, gli iscritti in terza di età compresa tra i dieci e gli undici anni, ma con un alunno nato addirittura nel 1916, quindi diciottenne. La metà festeggiò la promozione. Per quest'ultima classe, la traccia d'esame di Italiano fu la seguente: «Scrivete ad un compagno e ditegli come viene utilizzato il latte delle mucche della vostra frazione».

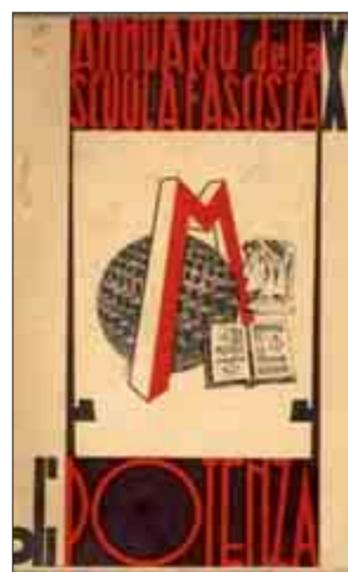
A partire dall'anno scolastico 1936-37 risulta evidente una più ramificata presenza di scuole rurali nel Potentino: era-

no ad esempio presenti un corso elementare triennale nelle frazioni di Barrata, Pantano, S. Nicola, S. Francesco, Stompagno, Centomani, Serra, Bosco Grande e Betlemme; due corsi popolari a Satriano di Lucania e Bosco Grande.

A Barrata, la scuola elementare, intitolata al sottotenente «Francesco Carbonara», poté contare, in prima classe, nove iscritti iniziali con sette promossi; in seconda e terza, rispettivamente sette iscritti e sei iscritti, tutti promossi. La fresca "fondazione" dell'Impero non mancava tra gli argomenti di studio e così, proprio nella terza classe, oltre al compito «Parla dei lavori che si fanno adesso in campagna», risulta esservi stato il seguente dettato: «L'impero. Nel maggio scorso sono state fatte grandi feste per celebrare l'Impero che il genio del Duce e il valore dei nostri soldati hanno saputo riconquistare all'Italia. cinque grandi battaglie hanno dato alla nostra Patria un territorio vastissimo. Conserviamo nel nostro cuore la memoria dei caduti e cerchiamo d'essere degni di loro».

A Pignola, alla scuola «Camillo Coiro», erano presenti, invece, una seconda, che su sedici iscritti registrò due pro-

mossi, ed una terza con cinque iscritti tutti promossi. A S. Nicola, alla scuola intitolata al sottotenente «Giulio Brienza», nella prima classe,



gli iscritti iniziali furono quattordici, ma nel corso dell'anno si registrarono due ritiri e quattro bocciature; nella seconda, gli iscritti furono dieci, ma uno si ritirò e due furono bocciati. In terza, infine, su dieci iscritti di inizio anno, sei raggiunsero la promozione a fronte di quattro ritiri. A San Francesco la scuola era intitolata al tenente «Giuseppe Albino». In prima classe, su nove iscritti iniziali, tre si ritirarono ed i sei rimanenti raggiunsero tutti la promozione; in seconda classe gli iscritti

iniziali erano dieci, dei quali due si ritirarono ed uno venne bocciato; in terza, su otto iscritti, sette furono promossi ed uno bocciato. In località Stompagno, la scuola era, invece, intitolata al sottotenente «Mario Pistolese» e contò una prima, con nove iscritti, di cui sette promossi a fine anno; una seconda, con dieci iscritti iniziali e nove promossi con un bocciato; dei dieci di terza, infine, nove raggiunsero la promozione ed uno fu bocciato. In località Centomani, la scuola intitolata al tenente «Cesare Quaranta» poté contare, in quell'anno scolastico, una prima con diciotto iscritti iniziali, di cui due ritirati e due bocciati; una seconda con venti iscritti, con due ritirati e quattro bocciati; infine, in terza, i sei iscritti furono tutti promossi.

Ancora, in località Bosco Grande, alla scuola «Francesco De Rosa», in prima classe si ebbero sette promossi su sette; in seconda, su sedici iscritti iniziali, dieci furono promossi e sei bocciati; in terza, tutti promossi i dodici candidati.

Alla «Giacinto Albini», sita in località Betlemme, in prima classe gli iscritti furono 24 con sei ritirati e due bocciati; in seconda, su 27 iscritti, 23 conclusero le lezioni, ma 18 risultarono i promossi; in terza, dei diciotto iniziali, tutti ammessi agli esami, 14 furono i promossi. In località Serra, in prima classe, gli

11 iscritti riuscirono tutti a raggiungere la promozione; in seconda, ciò riuscì ad otto dei nove iscritti; in terza, tutti promossi gli undici iscritti. Sempre per lo stesso anno scolastico, nella scuola serale a Satriano di Lucania, risultavano 14 frequentanti nella classe terza e dodici nella seconda.

Un contesto scolastico rurale, dunque, quello nel Potentino degli anni Trenta, ancora carico di notevoli limiti e precondizionamenti, ma di indubbia, pur lenta, fuoriuscita.



# I FATTI DEL GIORNO

POTENZA - "Portalettere allo stremo e condizioni di lavoro al limite della sopportazione". Questo il drammatico scenario che emerge dalle assemblee di ascolto dei lavoratori di Poste italiane condotte sinora a Venosa, Viggiano e Potenza da Uil-Poste, Slc Cgil, Confs Com e Failp Cital. "Il quadro - affermano i sindacati - è inequivocabile: i dipendenti di Poste Italiane della provincia di Potenza sono sovraccaricati da una gestione che li obbliga a condizioni logoranti, mettendo in pericolo non solo la loro salute psicofisica, ma anche la qualità del servizio. Emergenza lavorativa e sicurezza le criticità. I principali punti di crisi che stanno riducendo i lavoratori allo stremo, come raccolti nelle assemblee sindacali, riguardano innanzitutto il personale insufficiente. La carenza strutturale di personale porta a un numero insostenibile di zone scoperte, obbligando i portalettere a coprire distanze impressionanti con ritmi serrati e spostamenti tra più aree. Carenza anche di personale addetto alla lavorazione interna che crea gravi disagi nella lavorazione del prodotto e di conseguenza giunge con forte ritardo nei punti di distribuzione, probabilmente bisogna utilizzare non solo categorie protette o con limitazioni. Ancora, mezzi aziendali inadeguati e igiene compromessa. La razionalizzazione dei mezzi ha avuto effetti devastanti, in primis i lavoratori devono attendere il rientro di un turno per alternarsi nella gita e di conseguenza ha reso difficile la manutenzione e impossibile una regolare igienizzazione. I colleghi si trovano a utilizzare mezzi sporchi e inadeguati, con rischi crescenti per la loro salute. Addirittura sono costretti ad uscire fuori paese e zona di loro competenza per il rabbocco del carburante. Gli spostamenti sono estenuanti e le attrezzature obsolete. In alcuni casi, i portalettere hanno percorrenze di zona fino a 150 chilometri giornalieri per servire aree lontane e frammentate. La dotazione di palmari è insufficiente, e molti di questi dispositivi sono tecnolo-

Alcuni portalettere di Poste italiane



## "Carenze di personale, turni assurdi e fino a 150 chilometri per raggiungere aree lontane"

gicamente obsoleti, compromettendo la produttività e aumentando i carichi di lavoro. Infine i locali sono in condizioni igienico-sanitarie precarie. I centri di recapito e i punti di distribuzione non rispettano gli standard minimi di sicurezza e igiene. In alcune strutture è stato necessario richiedere l'intervento dell'Asp per accertamenti sanitari.

Assemblee dei portalettere di Poste. Allarme di Slc Cgil, UilPoste, Confasal e Failp Cital. "Tra le tante mancanze mezzi obsoleti e dotazione insufficiente dei palmari I centri di recapito e i punti di distribuzione non rispettano gli standard minimi di sicurezza e igiene"

Le sezioni "registrate", in particolare, risultano inadeguate e prive dei necessari requisiti di sicurezza. Quanto alle pro-

blematiche specifiche a livello locale - aggiungono - nei centri di Rionero in Vulture, Viggiano e Laurenzana, la situazione è

critica. A Rionero, la chiusura unilaterale di postazioni e la mancanza di collaborazione accentuano i disagi. Viggiano soffre

per l'assenza di spazi adeguati, mentre Laurenzana resta priva di copertura. La mancanza di formazione adeguata completa un quadro già insostenibile. Si tratta - denunciano i sindacati - di un modello organizzativo fallimentare. Il modello di recapito uniforme su scala nazionale è un disastro per le specificità territoriali della Basilicata. Tale approccio ignora totalmente le realtà locali e sta portando il sistema di recapito al collasso. Non solo i lavoratori sono obbligati a turni massacranti anche nei festivi, ma le giacenze si accumulano in modo allarmante, rendendo vano ogni sforzo dei portalettere di mantenere operativo il servizio. I lavoratori non sono numerosi e il loro sacrificio non può essere ignorato a

favore di un modello che non funziona. Esigiamo risposte immediate. Chiediamo a Poste Italiane - concludono i sindacati - di sospendere questo modello di recapito e di ripensarlo in funzione delle necessità territoriali. Poste Italiane deve dotare i propri dipendenti di mezzi adeguati, attrezzature sicure e locali

rispettosi degli standard igienico-sanitari, salvaguardando la salute e la dignità dei lavoratori e garantendo il servizio alla collettività. Un dialogo serio e una riorganizzazione tempestiva non sono solo richieste sindacali, ma un imperativo morale e professionale".

**CALENDARIO DI RACCOLTA**

COMUNE DI RIONERO IN VULTURE | SEARI

- DOMENICA** DALLE 20:30 ALLE 22:00: PLASTICHE E METALLI ORGANICO
- LUNEDÌ** DALLE 20:30 ALLE 22:00: INDIFFERENZIATO VETRO senza sacchetto in plastica
- MARTEDÌ** DALLE 20:30 ALLE 22:00: ORGANICO
- MERCOLEDÌ** DALLE 20:30 ALLE 22:00: PLASTICHE E METALLI
- GIOVEDÌ** DALLE 20:30 ALLE 22:00: CARTA senza sacchetto in plastica
- VENERDÌ** DALLE 20:30 ALLE 22:00: ORGANICO INDIFFERENZIATO

**RICICLA!**

**COSA CONFERIRE AL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA**

- INGOMBRANTI - METALLO - VETRO - LEGNO
- RAEE - PRODOTTI ETICHETTATI
- RIFIUTI URBANI PERICOLOSI - BATTERIE ESAUSTE
- VERDE - INERTI - PNEUMATICI

**Zona industriale Vitalba - ATELLA**

**ORARI DI APERTURA**

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
9:00 / 11:00	9:00 / 11:00	9:00 / 11:00	9:00 / 11:00	9:00 / 11:00	9:00 / 11:00
14:30 / 16:30	15:00 / 16:30	15:00 / 16:30	15:00 / 16:30	15:00 / 17:00	14:00 / 16:00

**INGOMBRANTI RAEE**  
Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche

Conferire presso il Centro Comunale di raccolta o prenotare il servizio di ritiro a domicilio telefonando al numero 0972 71 62 52

**PILE E FARMACI**

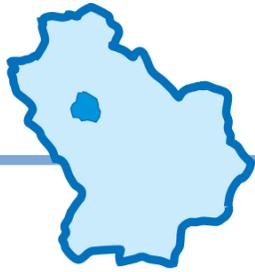
Conferire presso il Centro Comunale di raccolta o negli appositi contenitori presso i rivenditori

**PRENOTARE IL SERVIZIO DI RITIRO A DOMICILIO**

- INDUMENTI USATI**: Prenotare il servizio di ritiro a domicilio telefonando al numero 0972 71 62 52
- OLI ESAUSTI**: Prenotare il servizio di ritiro a domicilio telefonando al numero 0972 71 62 52

scarica l'APP ufficiale disponibile su Google Store e Apple Store  
seari@seari.it - www.seari.it

**0972 71 62 52**



# POTENZA

## CITTÀ



POTENZA - La consegna del Tricolore ai rappresentanti dell'Istituto d'istruzione superiore "Giustino Fortunato" di Rionero in Vulture (Potenza), per la serie di iniziative svolte in attività didattica ed extradidattica e volte all'esaltazione dei valori civili, da parte del prefetto di Potenza, Michele Campanaro, ha caratterizzato la festa dell'Unità d'Italia e delle Forze Armate, celebrata dinanzi al monumento dei Caduti.

"Anche la Basilicata - ha ricordato Campanaro - ha dato un contributo di vite umane elevatissimo con 7.352 caduti in guerra, che costituiscono l'1,39 per cento del totale, un dato importante se messo in relazione alla popolazione dell'epoca. Per questo - ha concluso - dobbiamo incoraggiare i giovani a tenere viva la memoria dei caduti e delle sofferenze della guerra come antidoto ai rischi legati alle minacce delle nuove guerre di oggi". E ancora "Ho ancora viva l'emozione del "Treno della Memoria" che due anni fa, esattamente in questi giorni, ha fatto tappa anche qui a Potenza, per ricordarci di quel convoglio che, partito da Aquileia il 29 ottobre del 1921 ed arrivato a Roma il 2 novembre successivo, ha voluto onorare, nella salma sconosciuta tumulata nel sacello dell'Altare della Patria, indicata da Maria Bergamàs, mamma di Antonio morto sul fronte, gli atti di sacrificio e di eroismo di migliaia di soldati rimasti senza un nome. Queste tessere di mosaico possono sembrare molto lontane. Ma i terribili accadimenti oggi in atto nel mondo, ci fanno ricordare che l'impegno per una memoria, attiva e vigile, del dolore e delle vittime dei conflitti del secolo scorso, deve consolidare le scelte di pace, di libertà, di serena e rispettosa convivenza tra le persone e tra i popoli". Il presidente della Prima Commis-

## Tricolore consegnato ad una scuola di Rionero Festa dell'Unità e delle Forze Armate dinanzi al monumento dei Caduti

sione consiliare permanente Carminedavide Pace, insieme ai componenti dell'organo consiliare e al presidente del Consiglio comunale Pierluigi Smaldone, hanno partecipato alla cerimonia con la quale si è celebrato il Giorno

dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate, davanti al Monumento ai Caduti nel parco di Montereale. "Abbiamo voluto rendere omaggio a tutti gli uomini e a tutte le donne in uniforme che con dedizione e sacrificio hanno operato quotidiana-

L'omaggio del prefetto ai Caduti nella cerimonia di ieri



mente per la difesa della Patria e la sicurezza dei cittadini" ha sottolineato il presidente Pace

che ha anche ricordato l'importanza di "trasmettere alle nuove generazioni valori e principi che, nelle

Forze Armate trovano compiuta espressione e fulgido esempio per tutti".

Comune, San Carlo e Ant siglano il protocollo d'intesa per salute e prevenzione: al via "PreveniAmo"

## Visite senologiche e urologiche gratuite per uomini e donne tra 30 e 40 anni

POTENZA - È stato firmato il protocollo d'intesa per il progetto 'PreveniAmo', un'iniziativa che vede la collaborazione tra il Comune di Potenza, l'Azienda ospedaliera regionale (Aor) San Carlo e la Fondazione Ant Italia Onlus. Questo programma mira a promuovere screening gratuiti per la diagnosi precoce di patologie oncologiche, sensibilizzando i cittadini sull'importanza della prevenzione e di corretti stili di vita. Grazie al protocollo, per la prima volta, uomini e donne tra i 30 e i 40 anni potranno accedere a controlli gratuiti, tra cui visite senologiche e urologiche, prenotabili tramite la piattaforma Vitaever di Ant. La giornata di screening si terrà il 9 novembre 2024 nei locali



della piastra ambulatoriale dell'Aor San Carlo, situati nei pressi dell'ingresso principale dell'ospedale di Potenza.

"La nostra amministrazione, ha sottolineato il sindaco di Potenza Vincenzo Telesca, è impegnata a garantire il benessere dei cittadini e questa iniziativa ne è una chiara testimonianza. Con 'PreveniAmo',

promossa grazie all'impegno congiunto dell'assessore alle Pari opportunità e rapporti con la sanità, Angela Lavalle, e dell'assessore alle Politiche sociali, Anna Grieco, vogliamo sensibilizzare la nostra comunità, promuovendo uno stile di vita sano e offrendo supporto concreto a chi ha bisogno di prevenzione e assistenza. Siamo orgogliosi di avviare questo percorso insieme a partner di rilievo come il San Carlo e la Fondazione Ant".

Il direttore generale dell'Aor San Carlo Giuseppe Spera ha aggiunto: "Essere un punto di riferimento per la salute della nostra regione è una responsabilità che accogliamo con grande impegno. Con 'PreveniAmo' non saranno solo

effettuati screening gratuiti, ma si continuerà a far crescere la cultura della prevenzione. Riteniamo che la diagnosi precoce sia cruciale per garantire cure tempestive ed efficaci e la nostra squadra di specialisti è pronta a supportare questa iniziativa".

"Da oltre 45 anni Ant è in prima linea per offrire assistenza domiciliare e programmi di prevenzione oncologica gratuiti", ha dichiarato Antonio Imbrogno delegato Ant Basilicata. "Con 'PreveniAmo' portiamo avanti il nostro impegno a favore della salute pubblica, offrendo ai cittadini di Potenza un'opportunità concreta per prendersi cura di sé e dei propri cari. Ringraziamo il Comune di Potenza e l'Aor San Carlo per la fiducia e per questa preziosa collaborazione".

L'iniziativa è rivolta a donne di 38 e 39 anni con familiarità per carcinoma mammario entro il terzo grado (genitori, figli, nonni, nipoti, fratelli/sorelle, zii), e a uomini tra i 30 e i 40 anni e prevede screening oncologici specifici, come visite e ecografie mammarie per le donne e urologiche con ecografie addominali per gli uomini, con prenotazione online, aperte dal pomeriggio di lunedì 4 novembre 2024, fino ad esaurimento disponibilità (30 visite per le donne e 40 per gli uomini) su <https://ant.it/prevenzione/>

POTENZA - McDonald's apre un nuovo ristorante a Potenza e cerca 35 persone che potranno entrare a far parte dell'azienda. Sono aperte le selezioni online per individuare i candidati che parteciperanno alla tappa di Potenza del McDonald's Job Tour, che si terrà a metà novembre. Il McDonald's Job Tour è l'evento itinerante di selezione del personale organizzato per le nuove aperture e le assunzioni McDonald's su tutto il territorio italiano. Voglia di mettersi in gioco, di lavorare in squadra e a contatto con i clienti:

## McDonald's apre un nuovo punto a Potenza e cerca 35 persone

queste sono alcune delle principali caratteristiche che l'azienda ricerca nelle persone che lavorano nei suoi ristoranti. McDonald's offre un'opportunità di lavoro concreta, grazie a contratti stabili (che rappresentano il 92% del totale) e possibilità di crescita professionale rapida, grazie a un programma di formazione strutturato. Entrare in McDonald's significa lavorare in un contesto dalla forte identità di

gruppo, giovane, inclusivo e meritocratico, capace di garantire a tutti i dipendenti le medesime opportunità. Entro il 12 novembre, i candidati interessati a lavorare per il nuovo ristorante McDonald's di Potenza potranno partecipare alla prima fase di selezione sul sito [mcdonalds.it](https://mcdonalds.it) rispondendo a un questionario e inserendo il proprio cv. Ai candidati idonei verrà richiesta la compilazione di un test volto a indivi-

duare i loro punti di forza. Coloro che supereranno il test riceveranno dall'azienda una convocazione con data e orario per partecipare alla tappa del McDonald's Job Tour, durante la quale si svolgeranno i colloqui individuali. Per i candidati sarà l'occasione per ricevere maggiori informazioni direttamente da chi vi è coinvolto in prima linea: saranno infatti presenti persone che lavorano nei ristoranti della zona, a disposizione per raccontare e condividere la loro esperienza lavorativa in McDonald's.



# Tragedia sulla Ss 18, muore in un incidente stradale a 17 anni. Il liceo artistico di Maratea piange Francesca

MARATEA - Ha perso la vita a pochi giorni dal suo 18esimo compleanno. Tragedia domenica sera sul tratto calabrese della statale 18. A causa di un incidente stradale, una giovane studentessa, che frequentava l'ultimo anno del liceo artistico all'istituto Giovanni Paolo II di Maratea, ha perso la vita. La ragazza si chiamava Francesca Riente e viveva a Tortora. E' successo tutto intorno alle 19 a Praia a Mare, mentre la ragazza viaggiava a bordo di una motocicletta da cross. Una dinamica tutta da ricostruire, anche perché sarebbero rimaste coinvolte nell'incidente altre due autovetture. La 17enne è stata trasportata al-

## Un potentino al Tartufo award: Pierluigi Torre, l'unico chef del Sud Italia in gara



POTENZA - Nel contesto della 59ª fiera nazionale del tartufo bianco, la seconda edizione della gara nazionale delle città del tartufo ha visto sei città italiane sfidarsi per il titolo di migliore "Città del Tartufo". Questo evento prestigioso celebra il tartufo bianco e la tradizione culinaria italiana attraverso il talento di



chef d'eccellenza. Tra loro, Pierluigi Torre di Potenza, unico chef del Sud Italia in gara, ha portato l'orgoglio meridionale al centro della scena. Torre ha riscosso grande successo, arrivando fino alle semifinali e ricevendo ampi complimenti per l'eleganza e la qualità del suo lavoro col tartufo.

zioso tocco di colore. L'intera comunità scolastica - si legge sulla pagina social dell'istituto - prende parte all'immenso dolore che ha colpito la famiglia Riente e si stringe alla famiglia nel ricordo della nostra amata Francesca". "La notizia di una giovane vita spezzata di una studentessa del nostro Liceo Artistico, di soli 17 anni, ha provocato - scrive invece Daniele Stoppelli, ex sindaco e attuale consigliere comunale - un dolore immenso in tutti noi".

l'ospedale del posto, dove poco dopo, a causa delle gravi ferite riportate, è deceduta. Sul posto una squadra dei vigili

del fuoco del comando provinciale di Cosenza, proveniente dal vicino distaccamento di Scalea, per la messa in sicurezza

del sito e dei veicoli. La notizia della morte di Francesca ha rapidamente raggiunto il Tirreno. Dolore e sgomento

anche a Maratea, in particolare tra i suoi compagni di classe al Giovanni Paolo II. "Il nostro liceo, ha perso un pre-



Il nuovo dolce made in Val d'Agri

## Il pasticcetto della Val d'Agri sarà svelato lunedì prossimo a Viggiano Nasce "Fasoldotto": il nuovo dolce presto nelle pasticcerie e nei ristoranti della Basilicata



VIGGIANO - La pasticceria lucana - che continua a riscuotere successi di gradimento grazie ai suoi maestri dell'"arte bianca" - si arricchisce di un nuovo prodotto. E' il "Fasoldotto", il pasticcetto della Val d'Agri.

Il dolce rientra nel progetto itinerante "Il pasticcetto incontra i territori" voluto dal maestro pasticcere di Campi Salentina Angelo Bisconti per promuovere nuove varianti del tipico dolce leccese valorizzando allo stesso tempo le eccellenze agroalimentari delle 20 regioni italiane.

Dopo il successo del pasticcetto in onore del past presidente d'America Obama e del "Maiellotto", il pasticcetto della Maiella con all'interno confettura d'uva Montepulciano d'Abruzzo presentato il 13 agosto scorso a Caramanico Terme (Pe), è la volta del "Fasoldotto", il pasticcetto della Val d'Agri.

All'interno dello scrigno di pasta frolla, oltre alla crema pasticcera e' presente uno strato di Fasoldo', la prelibata crema dolce di fagioli di Sarconi Igp che l'imprenditrice Vittoria Sco-

te produce nel suo laboratorio immerso nel verde, tra "boschi e contrade". Si tratta di un'eccellenza della terra lucana, una delizia preparata con frutti di campo coltivati in Val d'Agri con metodi e cicli naturali e cotti a vapore poche ore dopo essere stati raccolti.

"Con questa nuova variante - sottolinea il maestro pasticcere Bisconti - poniamo le basi per un ponte di gusto tra il Salento e la Val d'Agri/Basilicata, due territori del Mezzogiorno diversi per cultura e tradizioni che si incontrano nel Fasoldotto, un dolce che sorprenderà anche i palati più raffinati".

Il nuovo pasticcetto sarà svelato l'11 novembre, alle ore 17, nella sala conferenze dell'hotel Kiris, a Viggiano.

Prima della degustazione, il maestro Bisconti consegnerà al Presidente di Federalberghi Potenza Michele Tropiano la ricetta ufficiale del Fasoldotto che, a partire da quella data, potrà essere prodotto negli alberghi, nei ristoranti e nelle pasticcerie della Basilicata.

Potenza, omaggio nel centenario della morte dello scrittore

## Sulle orme di Kafka

di GIUSEPPE BRIENZA

POTENZA - Il 3 giugno scorso è caduto il centenario della morte del più famoso scrittore boemo di lingua tedesca - Franz Kafka (1883-1924), autore dei noti romanzi *Le metamorfosi* (1915) e *Il processo* (pubblicato postumo e incompiuto nel 1925). Nell'ambito delle iniziative previste nel cartellone culturale dell'autunno letterario lucano 2024 si terrà questo pomeriggio a Palazzo alla Cultura (Largo Pignatari, Potenza) la presentazione del libro a cura di Novella Capoluongo Pinto *Sulle orme di Kafka* (Universosud Edizioni, Potenza 2024, 15). Si tratta di un volume di poesie, racconti, articoli, saggi brevi, testi di canzoni e interviste reali e/o immaginarie pensate per



rendere omaggio allo scrittore, nato a Praga il 3 luglio 1883 e morto a Kierling (Austria) nel 1924, che è stato anticipatore delle correnti letterarie del surrealismo e del realismo magico. I lavori della manifestazione, che avrà inizio alle ore 17.30, saranno aperti dai saluti

istituzionali dell'assessore alla Cultura del Comune di Potenza, Roberto Falotico, e dall'introduzione della curatrice del volume Novella Capoluongo Pinto, presidente dell'associazione regionale di arte e cultura Universum Basilicata. Presenterà quindi il libro l'insegnante Cinzia

D'Agostino e, con l'intento di esplorare pensieri, emozioni, stati d'animo e riflessioni che scaturiscono dalla vita e dall'opera di Kafka, dialogando con gli autori che prenderanno parte all'evento, intervverrà il giornalista e direttore del settimanale *Controsenso* Walter De Stradis, autore di uno dei contributi presenti nel volume *Sulle orme di Kafka*. L'iniziativa di oggi, resa possibile dal patrocinio del Comune di Potenza, rappresenta sicuramente un'occasione da non perdere per chi volesse ritrovare nella letteratura alcune delle radici culturali dell'identità europea contemporanea e, naturalmente, voglia ripercorrere la poesia ed i racconti di una delle maggiori figure letterarie del XX secolo.

# IO SOSTENGO IL POTENZA



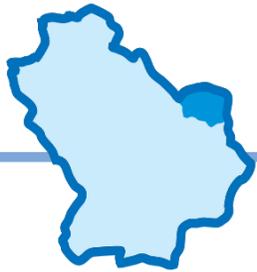
LED BORDOCAMPO, MAXISCHERMO, BUS UFFICIALE,  
BACKDROP INTERVISTE, TABLET INTERVISTE, SITO WEB,  
LA NUOVA TV E TANTE ALTRE POSSIBILITÀ PER  
PIANIFICARE INSIEME LE TUE OFFERTE ROSSOBLU!

PER INFO 335 1239555 / S.DEGRAZIA@POTENZACALCIO.EU



*Diventa Sponsor*  
stagione 24/25





# MATERA

## CITTÀ



MATERA - Si è tenuto ieri un incontro tra Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil, Ugl Telecomunicazioni e la direzione aziendale di CallMat, azienda di call center con sede in Matera, che impiega oltre 400 persone. L'azienda ha comunicato che a causa del ridimensionamento drastico dei volumi da parte del committente Tim, si prevedono esuberanti per un totale di 129 'teste' nell'immediato, con aggiunta - in seguito ad un ulteriore calo previsto a gennaio - di altre 100 unità e con probabilità di chiusura dell'intero sito di Matera nel corso del 2025, qualora la situazione non dovesse modificarsi. "La direzione aziendale - si legge nella nota delle sigle sindacali - ha inoltre comunicato di non voler

Scatta la mobilitazione dopo l'incontro di ieri tra direzione aziendale e sindacati

## Callmat, torna l'incubo esuberanti E zero ammortizzatori sociali

**Appello a Tim, Regione e governo nazionale: "No alla procedura collettiva di licenziamento. Si convochino subito le parti"**



procedere alla attivazione di alcun ammortizzatore sociale, ma di volere dar seguito alla procedura collettiva di

licenziamento. Una situazione che, se dovesse confermarsi, sarebbe per il territorio di Matera e della Basilicata tutta

un colpo durissimo. Il tutto - occorre sottolinearlo - avviene mentre a livello nazionale sembrerebbe che il mana-

gement di Tim stia lavorando ad una possibile incentivazione per 350 dirigenti in uscita per circa 20 milioni di euro. Noi non ci stiamo. Come già in passato non abbiamo accettato e mai accetteremo che la Basilicata possa essere espropriata di un presidio produttivo tanto importante. Respingiamo al mittente i li-

cenziamenti e chiediamo all'azienda di attivarsi responsabilmente per un piano di ammortizzatori sociali che consenta di gestire la situazione. Alla Regione Basilicata chiediamo invece di intervenire subito convocando le parti, incluso il committente Tim, per chiarire le proprie ingiustificabili decisioni. Al governo nazionale di convocare immediatamente il tavolo di settore. Agiremo con iniziative di mobilitazione immediate e continuative - preannunciano infine le quattro sigle sindacali - a sostegno della lotta delle lavoratrici e dei lavoratori di Callmat".

ciamenti e chiediamo all'azienda di attivarsi responsabilmente per un piano di ammortizzatori sociali che consenta di gestire la situazione. Alla Regione Basilicata chiediamo invece di intervenire subito convocando le parti, incluso il committente Tim, per chiarire le proprie ingiustificabili decisioni. Al governo nazionale di convocare immediatamente il tavolo di settore. Agiremo con iniziative di mobilitazione immediate e continuative - preannunciano infine le quattro sigle sindacali - a sostegno della lotta delle lavoratrici e dei lavoratori di Callmat".

### Matera commissariata, il prefetto Favilli nomina un nuovo sub commissario: si tratta del dirigente in quiescenza Ricciardi



MATERA - Nuova nomina per guidare la fase di commissariamento della città di Matera, dopo la fine anticipata del governo cittadino. Il prefetto di Matera, Cristina Favilli, dopo la nomina di Raffaele Ruberto, prefetto in quiescenza, a commissario prefettizio e la nomina di due sub commissari prefettizi nelle persone di Mariarita Rachele Iaculli e di Luciana Gai, ha nominato un ulteriore sub commissario prefettizio nella persona di Francesco Ricciardi - dirigente di prima fascia in quiescenza - per coadiuvare il commissario nella gestione provvisoria del Comune di Matera.

tono ogni giorno di vivere in piena libertà. Una libertà che può anche sembrare una normale condizione ma che è stata

duramente conquistata da quanti hanno sofferto, sino all'estremo sacrificio, per lasciare alle giovani generazioni un'Italia unita, indipendente, libera, democratica. Un'Italia che considera la pace come ripudio della guerra nonché la traduzione in termini comuni e condivisi del superamento di quelle situazioni che rischiano, se non controllate, di provocare ingiustizie, distorsioni, diseguaglianze, generatrici a loro volta di conflittualità tra popoli, nazioni, comunità. A tutti noi oggi chiamati, ciascuno per la propria parte, ad affrontare con decisione questi temi giunga forte il mio, il nostro messaggio di unità e solidarietà. Viva l'Italia, Viva le Forze Armate, Viva la Repubblica".

MATERA - Celebrazioni anche a Matera nella mattinata di ieri, così come in tutta Italia per l'unità nazionale e le forze armate. Anche a Matera è stato reso omaggio al tricolore, in ricordo di coloro che donarono la propria vita a difesa della patria. Alla cerimonia ha partecipato, insieme alle altre autorità civili e militari, il questore di Matera, Emma Ivagnes. Tra i partecipanti, anche il presidente della Provincia di Matera, Francesco Mancini. "Come da tradizione anche quest'anno in occasione del 4

Celebrazioni in onore delle Forze armate anche a Matera

## Omaggio al tricolore e a coloro che donarono la vita per la patria



novembre - ha detto durante il suo intervento - celebriamo la festa delle forze armate, portatrici della pace nel mondo con numerosi interventi dove essa è messa in discussione. Per questo dobbiamo riconoscenza a quelle donne e a quegli uomini che, ogni giorno, operano per garantire la sicurezza e la piena espressione di libertà di parola, di pensiero, che assicurano il pronto intervento in caso di sciagure non solo nel nostro Paese. Mi piace ricordare come questa celebrazione, in realtà, trovi la sua mission anche nel ricordo del sacrificio dei quasi 700mila giovani soldati morti per difendere la nostra Patria nel primo conflitto mondiale e gli

ideali risorgimentali che hanno trovato vera compiutezza solo con la Co-

stituzione repubblicana del 1948. Proprio ai giovani - ha affermato Man-

cini - intendo rivolgermi per ricordare loro che devono essere grati, riconoscenti e memori del grande impegno dei componenti delle Forze armate che molte volte con il sacrificio della propria vita hanno garantito il prevalere dei valori più nobili. Per questo gli appartenenti alle varie Forze Armate devono essere orgogliosi, fieri e rispettosi delle diverse divise che indossano perché rappresentano il simbolo di sacrifici, rinunce e grandi atti di eroismo che ci permet-

BERNALDA - Prosegue l'emergenza cinghiali nel Materano. Ennesimo incidente nelle ore scorse provocato da un ungulato, questa volta su un tratto della Basentana, sul territorio di Bernalda.

Un'auto, infatti, dopo aver impattato il cinghiale, è finita contro una vettura provenien-

## Basentana e cinghiali: "Non solo blocchi, anche reti metalliche"



titraffico. E in vista dei lavori di implementazione degli standard di sicurezza su questo e alcuni altri tratti della

te dalla strada statale 407 non ancora interessati dai lavori di installazione, il consigliere comunale di Pisticci, Lino Grieco, sottopone la questione ai vertici di Anas. "Sicuramente i cinghiali sono un problema, visto il loro sovrannumero, così come lo sono, cani randagi e altra fauna selvatica. Allora sarebbe doveroso che Anas, nel tratto interessato,

in fase di progettazione tenga conto - afferma il consigliere comunale - anche di strutture anti-intrusione vedi reti metalliche e non solo, così come esistono in altre arterie importanti ad elevata percorribilità. Non oso immaginare se l'animale fosse entrato nel tratto dove già sono stati posizionati i blocchi in cemento (tipo New Jersey), cosa sarebbe potuto accadere. Non avendo via di uscita, l'incidente avrebbe potuto avere ripercussioni più negative".

lanuovatv  
KEEP IN WATCHlanuovatv  
KEEP IN WATCHCULTURA  
SPETTACOLI

MATERA - Si avvia al termine la venticinquesima edizione del festival Duni di Matera: "La guerra dell'acqua" di oggi e Le Délire des lyres di giovedì prossimo condurranno il pubblico verso il gran finale, la maratona multidisciplinare dedicata alla figura

di Pulcinella, in programma domenica. Ancora una volta la programmazione del festival dedicato alla musica antica apre le porte all'espressione contemporanea ospitando il duo de Rossi Re-Festa in doppia programmazione nelle sale di palazzo

Bernardini a Matera: questa sera alle 20 per la prima nazionale dell'azione musicale "La guerra dell'acqua". L'opera, che si avvale dei testi e della drammaturgia di Rosalia Stellacci, delle musiche di Fabrizio de Rossi Re e Fabrizio Festa, con Fabrizio De Rossi Re al pianoforte,

Si avvia alle battute finali la venticinquesima edizione del festival Duni di Matera

**Il dramma della scarsità dell'acqua raccontato da De Rossi Re e Festa**

Il pubblico del festival Duni



l'acqua non sono, del resto, una prospettiva lontana nel futuro. I conflitti sono già in corso, anche se non sono sempre visibili. E sono al tempo stesso guerre di paradigmi - conflitti su come percepiamo e viviamo l'esperienza dell'acqua - e guerre tradizionali. Questi scontri fra culture dell'acqua si stanno verificando in ogni società. Le guerre per l'acqua" continua "esprimono anche la rivendicazione al diritto di un futuro, diritto che viene viepiù negato e conculcato da un capitalismo incapace di andare oltre l'ordinaria amministrazione del profitto immediato. Gli artisti non possono restare indifferenti ai molti fenomeni che testimoniano tale veloce progressione. Anche noi cerchiamo di far sentire la nostra voce, nella speranza che presto si trasformi in una polifonia di molteplicità, in una robusta solidarietà di diversi".

Le due performance si terranno questa sera, giovedì concerto dedicato alla monodia barocca

voce e melodica e Fabrizio Festa al pianoforte e sintetizzatore, è un'azione musicale dedicata al dramma della scarsità dell'acqua e

ai possibili conflitti connessi. "Dalla lunga amicizia che ci lega è emerso un tema, La Guerra dell'Acqua, cui entrambi siamo sensi-

bili" spiega Fabrizio Festa "animati anche dalle comuni passioni politiche. Che i musicisti, e gli artisti in genere, non possano

solo stare a guardare, ma debbano perlomeno dire la loro, crediamo, infatti, sia non solo doveroso, ma necessario. Le guerre del-

POTENZA - Con l'ammissione dell'ultima partecipante - la band potentina Anestesia - si sono concluse le audizioni per la nuova e imminente edizione del "Festival di Potenza", giunto alla venticinquesima edizione, in programma sabato 16 novembre (centro teatro polivalente Malvaccaro). Le audizioni si sono tenute presso la sala concerti "Stefani De Bonis" del jazz club di Potenza (direttore artistico Tony De Giorgi). Con la chiusura delle iscrizioni il direttore artistico Mario Bellitti è adesso impegnato alla definizione del programma della serata di Gala che sarà presentato da Paola Delli Colli. Tra i nomi di artisti che filtrano quello di Michele Pecora, scelto come "testimonial" dell'edizione 2024. Espone del cantautorato, ma nel girone pop americaneggiante e non in quello impegnato che gode di migliori critiche, Pecora nel 1979 fa centro con Era lei, canzone davvero eterna. La sua carriera di autore è andata avanti anche come autore e personaggio televisivo, arrivato fino ai giorni nostri, oltre

Lo spettacolo si terrà il prossimo 16 novembre  
**Sul palco del festival di Potenza anche la band di "casa" Anestesia**

che in chiave revival alla Carlo Conti. Annunciato il ritorno di un'icona della musica italiana Valerio Liboni con una grande storia artistica: la partecipazione a Sanremo, la composizione di nuovi brani, l'esperienza con altri gruppi musicali, tra cui 'I Nuovi Angeli', la

collaborazione con altri artisti in qualità di autore, musicista e produttore, tra cui Fiorella Mannoia, Umberto Tozzi, Little Tony, Donatella Rettore, Mal, Wilma Goich, i New Trolls e molti altri. Per la magia ci sarà Cripton The Mentalist e per il cabaret la comicità di Antonio Fiorillo.

Tra le novità: il festival rientra nel cartellone "Autunno letterario" che il Comune di Potenza ha promosso. Una sezione è dedicata alla poesia sul tema della città che l'artista Michele Ascoli reciterà presentando le poesie selezionate insieme a suoi quadri. Il direttore artistico



Bellitti sottolinea che la formula, attraverso una produzione televisiva, è fortemente innovativa e in Italia non registra ini-

ziative simili ad eccezione di fiere e saloni specializzati musicali che però hanno obiettivi molteplici e per lo più riferiti all'attività commerciale ed industriale dello spettacolo (dagli strumenti, agli accessori, alle edizioni musicali e società di spettacolo. Abbiamo intensificato l'attività di selezione di talenti, garantendo una nuova opportunità di crescita dei giovani, un completamento del percorso che svolgiamo ogni anno con il nostro format di festival, trasmesso da numerose tv locali e web, offrendo un palcoscenico nazionale di tutto rilievo. Al centro del nostro impegno il Progetto di Potenza "città dello spettacolo e dell'accoglienza".



Casa Sanremo

**Casa Sanremo, al via le audizioni a Matera: selezioni aperte per i ballerini**

MATERA - L'Asd Oltredanza di Matera domani ospiterà il direttore artistico M Ermanno Croce per le audizioni della prima edizione Casa Sanremo Performer - Premio Pepi Morgia. Casa Sanremo vuole coinvolgere, motivare e promuovere il territorio nazionale alla valorizzazione delle arti performative partendo da luoghi di formazione e da quei territori che sono "scenari" in tutta Italia di ispirazione e creatività, di tecnica e studio, sia per chi è principiante che per chi ha già un'impor-

tante carriera in corso. Asd Oltredanza è stata selezionata come unica scuola in Basilicata: gli allievi si esibiranno in coreografie di classico, modern, contemporaneo e hip hop create e curate dagli insegnanti Oltredanza Rossella Iacovone, Marco Magrino e Stefania De Mattia. In caso di idoneità, verrà data la possibilità di esibirsi al Palafiori di Sanremo nella settimana più importante della musica italiana, in contemporanea al festival della canzone italiana di Sanremo.



# Una famiglia protagonista di Valsinni e del fiume Sinni pioniere dell'idroelettrico

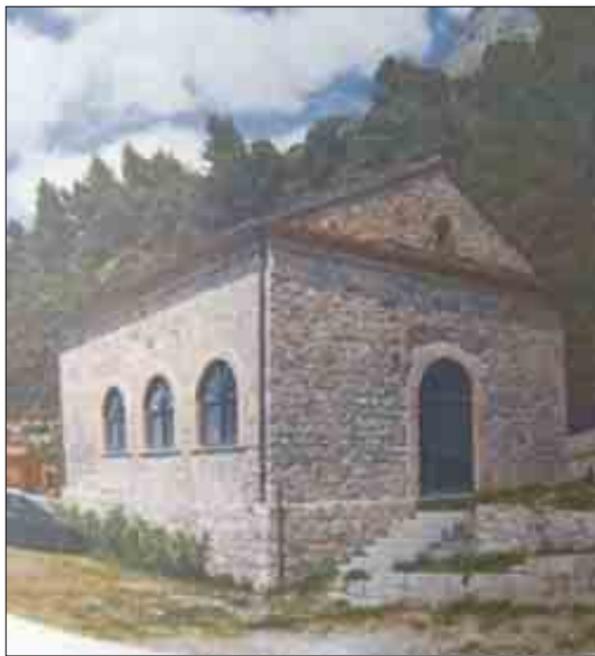
Giuseppe Maria Bitonte lanciò una sfida a se stesso



VALSINNI - "Valsinni e il fiume Sinni. Una famiglia protagonista", prefazione di Giampaolo D'Andrea, (Taranto, Scorpione Editrice, 2024, pp. 7-159) è l'ultimo lavoro di Fabio Bitonte.

L'autore che vive a Montalbano Jonico (paese che dette i natali al medico-filosofo Francesco Lomonaco teorico di una Italia federata morto suicida nel 1810) è stato ricercatore nel laboratorio biologico dell'Acquedotto Pugliese e in seguito responsabile potabilizzatore delle acque del Pertusillo, degli acquedotti di Metaponto e Montalbano. In questa veste professionale ha scritto saggi e note su riviste di settore. Ora si è messo alla prova scrivendo un delicato ed equilibrato libriccino tra memorie di cure familiari e microstoria di un settore dell'industria regionale, ovvero il sistema idroelettrico di cui fu protagonista la sua famiglia.

Giuseppe Maria Bitonte, bisnonno dell'autore, fu pioniere delle imprese idroelettriche e protagonista di un'avventura industriale di grande coraggio considerando le condizioni di allora in Basilicata e nel Mezzogiorno.



Scarso o assente know how tecnologico, difficoltà nell'accesso al credito bancario, assenza o quasi di infrastrutture, asfittico mercato interno, era questa la situazione inizio '900 quando Bitonte senior lanciò a se stesso la sfida. Gualchiere, filande e mulini costituivano il lato forte del suo assetto patrimoniale ovvero il trampolino di lancio per la sua scelta imprenditoriale che porterà, nel 1925, all'inaugurazione della pri-

ma centrale idroelettrica in località Patella.

Durante il ventennio fascista si verifica per l'azienda un lento ma sicuro processo di espansione. Vale la pena ricordare una delle tante miserie dei boss locali come quella di chiedere l'illuminazione per la casa del fascio senza pagare la bolletta. Nel 1952 si apre una seconda centrale e si costituisce altresì la SIV (Società Idroelettrica Valsinnese) con lo scopo di

estendere la rete ai Comuni vicini. L'avventura della SIV termina alla fine dei '50 con il passaggio alla SLII. Ormai il boom economico già forte al Nord faceva sentire i suoi primi effetti anche in Basilicata. La meritoria scelta del PSI nei primi governi di centro sinistra di chiedere a una recalcitrante DC tanto la scuola media unica quanto la nazionalizzazione dell'energia elettrica segnò la fine della Società Lucana Imprese Idroelettriche.

Il libro passa in rassegna anche altre aziende idroelettriche lucane con brevi ma utili schede che ne restituiscono origine, caratteristiche e destino finale come, ad esempio, il riorenese Giovanni Tribuzio di cui si vendette parte delle sue attività a Ubaldo Lanari; oppure il Cavaliere Mansueto Pittella che illuminò Maratea-Porto.

Giustamente l'autore non si è sottratto a un richiamo alle tesi nittiane sull'importanza delle im-

prese industriali funzionali ad energia elettrica. Pertinente poi è pure il richiamo all'ing. milanese Angelo Omodeo (sulla direttrice Nitti-Omodeo-Turati sono ancora oggi valide le analisi di Giuseppe Barone in "Mezzogiorno e modernizzazione. Eletticità, irrigazione e bonifica nell'Italia contemporanea", Einaudi, 1986).

Fra le numerose considerazioni che si possono fare nel merito del libro almeno due vanno messe in luce poiché rendono evidente il rapporto tra locale e generale, scelte e decisioni storiche nella biografia dell'industria italiana che invece nelle pagine del libro è implicitamente tematizzato. Il lavoro si apre con questo aforisma di Leonardo da Vinci: "L'acqua che tocchi di fiumi è l'ultima di quella che andò e la prima di quella che viene". Come non pensare ai filosofi presocratici della Scuola jonica, a Talete che pose a base della sua cosmolo-

gia l'acqua o a Eraclito che ricordava non potersi bagnare due volte nello stesso fiume perché tutto scorre. E' dunque l'acqua (che oggi non scorre nei rubinetti lucani) del Sinni coprotagonista con la famiglia Bitonte delle vicende raccontate. Ancora. E' il Sinni muto testimone del femminicidio di Isabella Morra. Ultimo passaggio di questa prima considerazione va sottolineato. Il Sinni è metafora della vita reale. Sulle sue sponde si sono affannati, nel corso del tempo, migliaia di uomini e donne a coltivare orti, a pilotare tronchi di alberi (i varaturari) verso le segherie, a tenere vivi mulini, filande e gualchiere.

La seconda considerazione è tutta interna allo sviluppo del capitalismo italiano e al suo vizio primordiale ossia preferire al rischio di impresa il porto sicuro dell'assistenza dello Stato dal protezionismo di inizi '900 a questa ultima genialata del cuneo fiscale. Le vicende della famiglia Bitonte la collocano in quella piccola schiera di imprenditori che scelse il rischio di impresa, dando così un significato reale alla parola modernità. Infine. Il libro si avvale di un ricco corredo fotografico, una piccola ma solida bibliografia e della fotoreproduzione di documenti che completano la lettura.

(Tommaso Russo)

VIGGIANO - E' stato presentato al Teatro Comunale "Francesco Miggiano" di Viggiano, il lungometraggio "La Sesta volta", diretto dal regista Gianni Aureli, prodotto dalla casa cinematografica Blue Film in collaborazione con Webreak e realizzato grazie al contributo della Lucana Film Commission e del Ministero della Cultura.

Per la produzione del film sono state impegnate molte giornate di riprese, tutte nel territorio lucano. In particolare, sono stati coinvolti i Comuni di Viggiano, Moliterno, Sarconi, Grumento Nova e Montemurro.

Il film racconta alcune interessanti vicende legate all'ultimo periodo della Seconda Guerra mondiale, ma il fulcro

centrale della pellicola sono due straordinarie figure femminili.

Le protagoniste sono Sara Baccarini ed Elisabetta Pellini, professioniste note nel panorama cinematografico e televisivo italiano, nei rispettivi ruoli della partigiana Nichi e di una importante nobildonna in incognito.

Per la Presidente della Lucana Film Commission, Margherita Romaniello "questo lavoro offre una pagina molto importante della nostra storia e poco raccontata in Basilicata: le donne della Resistenza. Una commissione di esperti, nell'ambito di un apposito bando per le produzioni, ha valutato molto positivamente questo progetto con l'assegnazione di un contributo. Tutti i lucani sono molto legati alla

Le scene sono state girate in Val d'Agri  
**Presentato a Viggiano  
il film di Gianni Aureli**



"La Sesta volta" è stato prodotto dalla casa cinematografica Blue Film in collaborazione con Webreak con il contributo della Lucana Film Commission e del Mic

Val d'Agri, ma quando arriva il cinema a consacrare il valore e la bellezza di questi territori si dà il giusto riconoscimento al ruolo e alla funzione della Lucana Film Commission".

Nel cast, gli attori Emilio De Marchi, Teo Guarini, Matteo Valentini, Samuele Zappavigna, Giancarlo

Porcari, Adele Perna, Leonardo Menandro, Antonio Flamini, Ivan Vicario e con l'amichevole

partecipazione di Stefano Fresi.

Il regista Gianni Aureli ha manifestato gratitudine per l'accoglienza in Basilicata e ringraziato le

maestranze e gli attori lucani che hanno preso parte alle riprese tra cui Giovanni Capalbo ed Erminio Truncellito.

Il vicesindaco di Viggiano, Gianfranco Mosciogiu, ha invece sottolineato l'importanza dell'indotto economico che una produzione cinematografica assicura al territorio ospitante.

Perciò occorre intensificare iniziative come queste partendo dalla premessa che l'intera Basilicata è un set cinematografico e che è possibile reperire in loco le maestranze che servono. Produrre qui significa abbattere costi, ma soprattutto avvalersi di scenografie naturali che innalzano il valore del film.

Insomma, la Basilicata conferma la sua istintiva propensione a salire sulla scena da protagonista

Il film di Gianni Aureli è atteso nelle sale per il 2025.



## SPORT



## Serie C

## Altamura 2

## Potenza 2

**ALTAMURA (4-4-2):** Pane 6; Mané 6 De Santis 6,5 Silletti 6 Acampa 6 (8<sup>st</sup> Peschetola 6); Rolando 7 Dipinto 6,5 Franco 6 (8<sup>st</sup> Bumbu 6) D'Amico 6,5 (29<sup>st</sup> Andreoli 6); Minnesso 6,5 (29<sup>st</sup> Palermo 6) Leonetti 7,5 (29<sup>pt</sup> Molinaro 6,5). A disp. Viola, Gigliotti, Poggesi, Grande, Simone, Lagonigro. All.: Di Donato 6,5

**POTENZA (4-3-3):** Alastra 6; Novella 6 Riggio 6 Verrengia 6 Rillo 6; Ferro 6 (39<sup>st</sup> Firenze sv) Felipe 6,5 Erradi 6 (30<sup>st</sup> Ghisolfi 6); D'Auria 8 (39<sup>st</sup> Rossetti sv) Sella 5,5 (30<sup>st</sup> Vilardi 6) Schimmenti 6 (17<sup>st</sup> Rosafo 6). A disp. Cucchiotti, Galiano, Galletta, Milesi, Maz-zocchi, Burgio, Landi, Mazzeo. All.: De Giorgio 6,5

**Arbitro:** Zanotti di Rimini (Rispoli e Cadirola. Quarto uomo: Graziano)

**Reti:** 17<sup>pt</sup> Leonetti (A), 39<sup>pt</sup> e 5<sup>st</sup> D'Auria (P), 17<sup>st</sup> Minnesso (A)

**Note:** Ammoniti: Rillo (P), Rosafo (P), Erradi (P), Silletti (A). Spettatori 2.200. Ang. 6-3. Rec. 3<sup>pt</sup>, 3<sup>st</sup>



POTENZA - Un'altra gara bella e di rara intensità che termina con un pareggio ben accetto sia per il Potenza che per l'Altamura che allungano le rispettive serie positive a 7 (11 punti) e 4 (8 punti). Un punto può soddisfare i rossoblù? Certo che sì, anche perché la gara del San Nicola di Bari arriva alla terza partita in 9 giorni nel momento di massima emergenza. Infatti De Giorgio fa solo un cambio rispetto a Taranto con Verrengia al posto di Milesi e Milesi (non la meglio) titolare al centro dell'attacco.

**LE SCELTE** - In casa Potenza non c'è ancora Caturano, con lui assente anche Castorani, mentre recuperano tutti gli altri (Burgio, Ghisolfi e Rossetti ma tutti a mezzo servizio) compreso Verrengia che torna al centro della difesa al posto di Milesi, affaticato. Davanti ad Alastra, ci sono quindi Rillo e Novella sulle corsie laterali, Verrengia e Riggio al centro, in mezzo al campo e in attacco i sei citati sono gli stessi che hanno iniziato la partita col Taranto, ossia Erradi e Ferro a fare da guardia al play Felipe; Sella centravanti, con D'Auria e Schimmenti a completare il reparto. Di Donato mette Minnesso (e non Palermo) al fianco di Leonetti, per il resto la squadra è la stessa che ha fatto sette punti in tre partite, con il 4-4-2 che

Al San Nicola, Altamura e Potenza regalano, gol ed emozioni. I pugliesi aprono e chiudono con Leonetti e Minnesso. In mezzo due perle di D'Auria: si chiude sul 2-2



prevede Pane tra i pali, Mané, De Santis, Silletti e Acampa in difesa. In mezzo al campo Rolando e D'Amico vanno in corsia, Di Pinto e Franco nel cuore della manovra.

**IL PRIMO TEMPO** - Subito Altamura sull'asse D'Amico-Leonetti e colpo di testa alto. Potenza che recupera tanti palloni e su un pressing alto, per poco, Schimmenti non beffa tutti, soffiando il pallone a Mane. Proprio quando i lucani sembrano poter controllare il gioco in mezzo, Leonetti si inventa un capolavoro balistico inchiodando Alastra. Lo svantaggio tramortisce il Potenza che rischia due

In alto uno dei due gol di D'Auria, qui sopra l'undici rossoblù e a destra il numero 7 che sale a quota 6 reti in campionato. Sotto un'esultanza del Potenza



volte, e sempre per opera di Minnesso. Il centravanti coglie prima un palo clamoroso a portiere battuto (21'), poi lascia da due passi l'assist di Rolando (22'). Potenza che tarda a reagire, nonostante una lunga fase di possesso palla, specie con Felipe che è al centro di ogni azione del Potenza. Da uno spunto del brasiliano, verso Erradi, nasce il pari rossoblù. Il 27 trova lo spiraglio per D'Auria che con un tiro a giro la mette

**LA RIPRESA** - Pronti via e il Potenza raddoppia ancora con D'Auria, su

assist di Schimmenti (tiro violento sul secondo palo). E i rossoblù sfiorano poi subito dopo il tris sempre con D'Auria che perde l'attimo giusto per la battuta a rete in diagonale. Altamura, questa volta, alle corde. Un tentativo strozzato di D'Amico è la replica pugliese, preambolo della rete del pari, cross di Molinaro e colpo di testa vincente di Minnesso (16'). Gara che si spegne. De Giorgio opera un doppio cambio (Ghisolfi-Vilardi) per dare fiato ai suoi e cercare lo spunto in velocità, ma la partita perde di intensità e le squadre paiono accontentarsi.





## Serie C

Energie, in tap-in su rigore fallito da Volpicelli, riprende i biancoverdi

# Picerno, pari salutare

*L'undici di Tomei impatta per 1-1 sul difficile campo del Monopoli*

MONOPOLI - Il Picerno esce indenne dal Veneziani, dopo aver recuperato lo svantaggio maturato a metà ripresa con il rigore di Vazquez. Cinque minuti dopo, Volpicelli si fa ipnotizzare dal dischetto, ma Energie è lesto a ribadire alle spalle di Vitale. Tomei se la gioca con i "big" in campo dal primo minuto: Energie, Esposito e Volpicelli agiscono alle spalle di Bernardotto. In mediana Pitarresi è preferito a De Ciancio, in difesa la coppia titolare Allegretto-Gilli. La fase di studio dura una decina di minuti, durante i quali le due squadre si punzecchiano senza affondare il colpo. Prova a farlo il Monopoli per primo e quasi sfonda il muro rossoblù: al 12', Valenti fa il vuoto sulla destra e crossa per Bulevardi, che colpisce forte e impegna Merelli alla respinta corta. Sul pallone s'avventa Yeboah, che di testa timbra il palo. Il Pi-



cerno reagisce subito e pareggia il conto dei legni al 21': angolo di Volpicelli e colpo di testa di Gilli che coglie la traversa a Vitale battuto. I rossoblù insistono e al 34' costruiscono un'altra occasione per passare in vantaggio: Pagliai crossa dalla destra per la deviazione aerea

di Bernardotto, che colpisce male e manda la sfera sopra la traversa. Il Picerno chiude in attacco e al 44' è Esposito, col sinistro, a calciare verso Vitale, ma senza centrare lo specchio della porta. Maggiore agonismo, ma meno emozioni in avvio di ripresa, che scivola

via senza sussulti e con tante interruzioni, tra falli (tre ammoniti in un quarto d'ora) e sostituzioni. Il Monopoli cambia a centrocampo e in attacco, ma è un difensore, Angileri, a conquistarsi un calcio di rigore al 18': angolo di Scipioni, appena entrato, Angileri

### Monopoli - Picerno 1-1

**MONOPOLI (3-5-2):** S. Vitale 7; Viteritti 6.5, Miceli 6, Angileri 6.5; Valenti 6, Battocchio 6, Bulevardi 6 (41' st Virgilio sv), Falzerano 5.5 (13' st Scipioni 6.5), Yabrè 5 (29' st Cristallo 6); Yeboah 6 (13' st Grandolfo 6), Vazquez 7 (41' st Bruschi sv). A disp.: Garofano, Sibilano, Bizzotto, De Sena, Capozzi, Ferrini, De Vietro, Cellamare. All.: Colombo 6

**PICERNO (4-2-3-1):** Merelli 6.5; Pagliai 5, Allegretto 6, Gilli 6.5, Guerra 6; Pitarresi 6 (33' st De Ciancio sv), Franco 6; Energie 7 (28' st Vitali 6), Esposito 6 (28' st Petitto 6), Volpicelli 5 (28' st Cecere 6); Bernardotto 5.5 (38' st Santarcangelo sv). A disp.: Summa, Seck, Ragone, Santi, Graziani, Cardoni. All.: Tomei 6.

**Arbitro:** Gigliotti di Cosenza 6. Guardalinee: Brunetti-Li Vigni. Quarto ufficiale: Lascaro.

**Reti:** 19' st Vazquez (M, rig), 24' st Energie (P).

**Note:** Ammoniti: Franco (P), Falzerano (M), Energie (P), Yabrè (M), Esposito (P), Pitarresi (P), Angoli: 5-2. Recupero, pt 1'; st 5'. Al 24' st S. Vitale (M) ha parato un rigore a Volpicelli. Spettatori: 3.000.

colpisce di testa e manda il pallone sul braccio largo di Pagliai. Per Gigliotti è fallo da rigore, che Vazquez trasforma portando avanti i suoi. Come accaduto con il palo colpito da Yeboah pareggiato dalla traversa di Gilli, il Picerno "imita" immediatamente il Monopoli e al 22', usufruisce di un calcio di rigore, che Gigliotti concede per un dubbio contatto in area tra Yabrè ed Esposito. Dagli undici metri si presenta Volpicelli, a cui Vitale respinge il rigore, ma nulla può sul

tap-in di Energie che fa 1-1. Bravo anche Merelli, nel respingere la conclusione di Grandolfo, che aveva sfruttato bene una respinta corta della difesa rossoblù. Al 28', Tomei cambia tre uomini: fuori Esposito, Energie e Volpicelli dentro Petitto, Cecere e Vitali per dare più energie all'attacco. Poi tocca a De Ciancio per l'ammonito Pitarresi e a Santarcangelo per un evanescente Bernardotto. Ma fino al 95' accadrà ben poco: un tiro di Petitto e una punizione di Bruschi.



SERIE C NOW 13° GIORNATA



ALTAMURA

POTENZA



In differita su



Martedì 5 novembre  
alle 15:15 e alle 22:15

Canale 82 Basilicata e Puglia



# Serie C

## Avellino 0

## Taranto 1

**AVELLINO (4-3-1-2):** Iannarilli 5.5; Cancellotti 5.5, Rigione 5, Enrici 6, Liotti 6 (32' st Redan 5.5); De Cristofaro 6 (32' st Toscano 5.5), Armellino 5.5 (43' pt Rocca 5.5), Sounas 5.5; Russo 5 (10' st Tribuzzi 5); Gori 5 (10' st Vano 5), Patierno 6. A disp. Marson, Cionek, Benedetti, De Michele, Arzillo, Solaro, Mutanda, Campanile, Dachille. All. Biancolino 5

**TARANTO (3-5-2):** Meli 6.5; Shiba 6.5, De Santis 6.5, Contessa 7; Verde 5.5, Schirru 6, Fiorani 6 (27' st Iervolino 6), Speranza 6.5, Mastromonaco 7 (40' st Papazov ng); Giovinco 5.5 (27' st Guarracino 6), Battimeli 7 (17' st Zigoni 6). A disp. Del Favero, Marong, Sacco, Garau, Vaughn, Picardi, Zerbo, Fiorentino. All. Cazzarò 7

**Arbitro:** Tona Mbei di Cuneo 5.

**Reti:** pt 36' Battimeli

**Note:** Ammoniti Verde, Guarracino per gioco scorretto. Angoli 6-0. Recupero tempo pt 1'; st 7'. Spettatori: 8.000 circa.

## Cerignola 1

## Crotone 1

**CERIGNOLA (3-5-2):** Saracco 6; Visentin 6, Gonnelli 6 (35' st Martinelli ng), Ligi 6; Russo 5.5, Tascone 6 (32' st Bianchini ng), Capomaggio 6, Paolucci 6 (32' st Sainz-Maza ng), Tentardini 6.5; Jallow 7 (18' st Ruggiero 6), Salvemini 6 (35' st Faggioli ng). A disp. Greco, Fares, Parigini, Velasquez, Carnevale, Romano, Iurilli, Gagliano, Carozza, Di Dio. All. Raffaele 6

**CROTONE (4-2-3-1):** Sala 6.5; Rispoli 5 (1' st Guerini 6), Cargnelutti 6, Di Pasquale 6, Giron 7; Gallo 5.5 (15' st Barberis 6), Schirò 6 (25' st Tumminello 6); Oviszsch 5 (1' st Spina 6), Stronati 5.5 (15' st Kostadinov 5.5), Vitale 6; Gomez 5.5. A disp. D'Alterio, Martino, Kolaj, Ammini, Cantisani, Aprea, Chiarella. All. Longo 6

**Arbitro:** Mirabella di Napoli 6

**Reti:** pt 41' Jallow; st 26' Giron

**Note:** Espulso Capomaggio (46' st) per somma di ammonizioni. Ammoniti Ligi, Rispoli, Guerini, Stronati per gioco scorretto. Angoli 2-1 per il Crotone. Recupero tempo pt 1'; st 6'. Spettatori: 2.025.

## Juventus Ng 0

## Latina 0

**JUVENTUS NEXT GEN (4-2-3-1):** Daf-fara 6.5; Turco 6.5, Pedro Felipe 7, Scaglia 6.5, Puczka 6.5; Peeters 5.5 (31' st Macca ng), Faticanti 6 (20' st Palumbo 6); Comenencia 5.5, Anghelè 6 (37' st Guerra ng), Afenagyan 5 (20' st Papadopoulos 6.5); Mancini 5.5 (31' st Semedo ng). A disp. Radu, Macca, Savio, Amaradio, Ledonne, Da Graca, Citi, Pagnucco. All. Montero

**LATINA (3-4-2-1):** Zacchi 6; Marengo 6, Berman 6, Di Renzo 6; Ercolano 6 (33' st Saccani ng), Petermann 5.5, Ndoj 6.5 (24' st Mastroianni 6), Crecco 6; Improta 6, Riccardi 6; Bocic 6 (43' st Ciko ng). A disp. Cardinali, Basti, Martignano, Addessi, Cittadino, Vona, Iachini. All. Boscaglia

**Arbitro:** Di Cicco di Lanciano 6

**Note:** Espulso al 40' st Montero (all.). Ammoniti Mancini, Puczka, Papadopoulos, Comenencia, Marengo, Semedo. Recupero tempo 1' pt, 4' st

## Giugliano 2

## Trapani 1

**GIUGLIANO (3-4-1-2):** Russo 6; Minelli 7, Solcia 5.5, Caldore 6.5; Oyewale 6, Giorgione 6 (38' st De Paoli ng), Celeghin 6.5, De Rosa 6.5 (23' st Acella 6); Ciuferi 6 (41' st D'Agostino ng); Padula 5.5 (23' st Njambe 6), Baldé 7. A disp.: Barosi, Iardino, Scaravilli, Cucinello, De Francesco, Maselli, Peluso, Nuredini, Esposito, Valdesi. All.: Bertotto 7.

**TRAPANI (4-3-1-2):** Seculin 6; Valietti 5.5 (44' pt Ciotti 5), Celiento 6, Silvestri 5.5, Benedetti 5; Marino 5 (1' st Bifulco 5.5), Crimi 5 (1' st Carraro 6), Carriero 5.5; Kanouté 5; Lescano 6.5 (19' st Fall 5.5), Udoh 5 (23' st Zuppel ng). A disp.: Ujkaj, Martina, Sabatino, Gelli, Spini. All.: Aronica 5.

**Arbitro:** Allegretta di Molfetta 6.

**Reti:** pt 25' Minelli (G); st 4' Lescano (T), 44' Baldé (G).

**Note:** Ammoniti Crimi (T), Carriero (T), Marino (T), Ciotti (T), Padula (G), Celiento (T), Baldé (G). Recupero: pt 5'; st 5'. Spettatori: 2.025.

## Catania 0

## Messina 0

**CATANIA (3-5-2):** Adamonis 6; Ierardi 6, Di Gennaro 6, Castellini 6; Raimo 5, Luperini 5.5 (16' st Stoppa 5.5), Verna 6, Carpani 6 (26' st Jimenez 6), Anastasio 6.5; Inglese 6, Montalto 5. A disp.: Bethers, D'Agata, Gega, Allegra, De Rose, Forti, Ciniero, Jimenez, D'Andrea. All.: Toscano 5.5.

**MESSINA (3-5-2):** Krapikas 7; Ndir 5.5 (15' st Ortisi 5.5), Manetta 6, Rizzo 6; Lia 5.5 (24' st Mamona 5.5), Garofalo 6, Frisenna 6, Pedicillo 5.5, Salvo 4.5; Petrungraro 5.5 (37' st Morleo ng), Anatriello 5.5 (24' st Luciani ng) (36' st Anzelmo ng). A disp.: Curtosi, Di Bella, Re, Petrucci, Mameli, Di Palma, Cominetti, Adragna. All.: Modica 6.

**Arbitro:** Mucera di Palermo 5.5.

**Note:** Espulso: Salvo (34' st) per gioco scorretto. Ammoniti: Ndir, Montalto. Angoli: 8-1. Recupero: 3' pt, 6' st. Spettatori: 15.000.

## Sorrento 1

## Casertana 1

**SORRENTO (4-3-3):** Del Sorbo 6; Todisco 6, Blondett 6, Di Somma 6.5, Panico 6 (38' st Vitiello ng); Cucurullo 6.5 (33' st Lops ng), De Francesco 6.5, Cangianiello 6 (18' st Carotenuto 6); Guadagni 6.5 (38' st Fusco ng), Polidori 6.5 (18' st Musso 6), Bolsius 6.5. A disp. Harrasser, Albertazzi, Colombini, Scala, Riccardi, Colangiuli, Russo, Cadili, Esposito. All. Barilari 6.5

**CASERTANA (4-2-3-1):** Vilardi 7; Fabbri 5.5 (9' st Paglino 6), Kontek 6, Gatti 6, Falasca 6 (36' st Salomaa ng); Bianchi 5.5, Collodel 5 (36' st Proia 7); Capasso 6 (21' st Iuliano 6.5); Carretta 6, Deli 5.5 (9' st Bakayoko 6); Asencio 5.5. A disp. Zanellati, Pareiko, Damian, Satriano, Matese, Giugno, Rocca. All. Iori 6

**Arbitro:** Gavini di Aprilia 6

**Reti:** pt 46' rig. Polidori; st 41' Proia

**Note:** Ammoniti Guadagni, Del Sorbo, Carretta, Vitiello, Proia. Angoli 9-5. Recupero tempo 2'pt, 5'st

## Benevento 2

## Turris 1

**BENEVENTO (4-2-3-1):** Nunziante 6; Oukhadda 6.5, Berra 6.5, Capellini 6, Ferrara 6.5 (48' st Viscardi ng); Talia 6, Prisco 6; Lamesta 6 (25' st Simonetti 6), Acampora 5.5 (25' st Borello 6), Manconi 6; Perlingieri 7.5 (40' st Tosca ng). A disp.: Giangregorio, Lucatelli, Sena, Veltri, Starita, Lanini, Agazzi, Viviani, Carfora. All. Auteri 7

**TURRIS (3-5-2):** Marcone 6.5; Ricci 6 (16' st Onofrietti 6), Esempio 5.5, Cocetta 5; Boli 6.5, Pugliese 5.5 (16' st Giannone 6), Casarini 6, Scaccabarozzi 5.5 (42' st Porro ng), Nicolao 5 (16' st Parodi 5.5); Nocerino 6, Ekuban 6 (29' st Trotta 5.5). A disp. Iuliano, Fallani, Castellano, Morrone, Solmonte, Armiento, Ndiaye, Desiato. All. Conte 6

**Arbitro:** Ursini di Pescara 6

**Reti:** pt 15' Nocerino, 23' Perlingieri; st 8' Perlingieri

**Note:** Ammoniti Nocerino, Ricci, Prisco, Giannone. Recupero tempo 0'pt e 5'st

## Cavese 2

## Foggia 1

**CAVESE (4-3-3):** Boffelli 6; Barba 6 (24' st Rizzo 6), Peretti 6, Saio 7, Loreto 6; Konate 6, Pezzella 6.5 (34' st Maffei ng), Vitale 6; Diarrassouba 7 (34' st Fomito ng), Vigliotti 5.5 (15' st Diop 6), Fella 6 (15' st Citarella 6). A disp. Lamberti, Di Somma, Marranzino, Marchisano, Quattrocchi, Tropea, Barone. All. Maiuri 7

**FOGGIA (4-3-3):** De Lucia 6; Salines 5.5, Carillo 6 (28' pt Camigliano 6), Parodi 5, Felicioli 5 (1' st Vezzoni 6); Mazzocco 7 (27' st Da Riva 6), Paziienza 6 (33' st Sarr ng), Gargiulo 6; Zunno 5.5 (33' st Emmausso ng), Millico 6, Murano 5.5. A disp. Perina, De Simone, Danzi, Santaniello, Orlando, Ascione, Lannuziata. All. Gentile 5.5

**Arbitro:** Silvestri di Roma 1 6

**Reti:** pt 8' aut. Parodi, 19' Mazzocco; st 10' Saio

**Note:** Ammoniti Felicioli, Diarrassouba, Camigliano, Salines, Pezzella, Murano per gioco scorretto, Maiuri per comportamento non regolamentare. Angoli 3-2. Recupero tempo pt 3'; st 5'. Spettatori 3.000.

### I NUMERI DELLA SERIE C GIRONE C

I RISULTATI		
13ª GIORNATA (3-4 NOVEMBRE 2024)		
A. CERIGNOLA	CROTONE	1-1
AVELLINO	TARANTO	0-1
GIUGLIANO	TRAPANI	2-1
JUVENTUS NG	LATINA	0-0
CATANIA	MESSINA	0-0
ALTAMURA	POTENZA	2-2
BENEVENTO	TURRIS	2-1
CAVESE	FOGGIA	2-1
MONOPOLI	PICERNO	1-1
SORRENTO	CASERTANA	1-1
14ª GIORNATA		
CASERTANA	MONOPOLI	9/11 15,00
TRAPANI	CAVESE	9/11 15,00
PICERNO	BENEVENTO	9/11 17,30
LATINA	SORRENTO	9/11 17,30
POTENZA	AVELLINO	10/11 12,30
FOGGIA	JUVENTUS	10/11 15,00
MESSINA	GIUGLIANO	10/11 17,30
CROTONE	CATANIA	10/11 19,30
TARANTO	CERIGNOLA	11/11 20,30
TURRIS	ALTAMURA	11/11 20,30

MARCATORI		
RETI	GIOCATORE	SQUADRA
10	Lescano	Trapani
7	Patierno	Avellino
6	Salvemini	Cerignola
6	Caturano	Potenza
6	D'Auria	Potenza
5	Leonetti	Altamura
5	Manconi	Benevento
5	Perlingieri	Benevento
5	Inglese	Catania
5	Tumminello	Crotone
5	Emmausso	Foggia
5	Balde	Giugliano
5	Vazquez	Monopoli
5	Schimmenti	Potenza
4	D'Amico	Altamura
4	Lanini	Benevento
4	Gomez	Crotone
4	Anatriello	Messina
4	Energie	Picerno
4	Volpicelli	Picerno
4	Musso	Sorrento

CLASSIFICA SQUADRE	PUNTI TOTALE	PARTITE GIOCATE			CASA			FUORI			TOTALE			GOAL			
		V	N	P	V	N	P	V	N	P	F	S	F		S		
BENEVENTO	29	13	7	0	0	2	2	2	9	2	2	22	4	7	4	29	8
CERIGNOLA	25	13	4	2	1	3	2	1	7	4	2	10	4	9	8	19	12
MONOPOLI	23	13	1	4	1	5	1	1	6	5	2	5	5	9	2	14	7
GIUGLIANO	23	13	4	1	2	3	1	2	7	2	4	10	9	8	8	18	17
AVELLINO	22	13	3	2	2	3	2	1	6	4	3	14	4	11	6	25	10
POTENZA	21	13	3	2	1	2	4	1	5	6	2	13	9	10	11	23	20
CATANIA * (-1)	20	13	3	3	1	2	3	1	5	6	2	4	1	11	8	15	9
SORRENTO	20	13	2	4	1	3	1	2	5	5	3	6	7	6	6	12	13
TRAPANI	18	13	2	2	2	2	4	1	4	6	3	12	8	13	9	25	17
PICERNO	18	13	3	3	1	1	3	2	4	6	3	14	8	6	5	20	13
CAVESE	17	13	3	2	2	1	3	2	4	5	4	7	6	5	5	12	11
CROTONE	16	13	3	1	3	1	3	2	4	4	5	10	11	11	13	21	24
ALTAMURA	15	13	1	2	3	3	1	3	4	3	6	4	7	9	10	13	17
CASERTANA	13	13	2	2	2	0	5	2	2	7	4	7	7	4	10	11	17
TURRIS * (-1)	13	13	2	2	2	1	3	3	3	5	5	5	6	3	9	8	15
LATINA	11	13	0	3	3	2	2	3	2	5	6	2	6	3	9	5	15
FOGGIA	10	13	1	2	3	1	2	4	2	4	7	8	11	6	11	14	22
MESSINA	10	13	1	4	1	0	3	4	1	7	5	9	8	2	14	11	22
TARANTO	10	13	1	4	1	1	0	6	2	4	7	5	5	3	16	8	21
JUVENTUS NG	7	13	0	2	5	1	2	3	1	4	8	7	15	5	10	12	25

PROMOSSO IN SERIE B
SECONDO TURNO PLAY-OFF NAZIONALI
PRIMO TURNO PLAY-OFF NAZIONALI
SECONDO TURNO PLAY-OFF GIRONE
PRIMO TURNO PLAY-OFF GIRONE
PLAY-OUT
RETROCESSO IN SERIE D



# Eccellenza

Tornano al successo l'Angelo Cristofaro e il Melfi. Il San Cataldo (3-0 al Brienza) risale la classifica

## Lykos e Ferrandina a vele spiegate

*I tolvesi regolano di misura l'Oraziana Venosa, gli aragonesi a valanga sull'Avigliano*

di ANTONIO CROGLIA

POTENZA - La Lykos e il Ferrandina continuano a marciare a vele spiegate, mentre si sono riabilitate sia l'Angelo Cristofaro, che il Melfi, tornato al successo dopo due sconfitte consecutive. I federiciani salgono al quarto posto in classifica scavalcando il Marconia, caduto a domicilio per mano dell'Angelo Cristofaro. Avanza anche il Montescaglioso, che grazie alla vittoria conseguita contro un Tricarico in piena crisi, sale al quinto posto in classifica. Stessa posizione per il San Cataldo, che sul campo amico ha regolato il Brienza. In coda avanza solo la Santarcangiolese, che ha espugnato il campo del Paternicum. Lavello e Vultur, protagoniste del derby del Vulture, si sono equamente divise la posta in palio, gara questa terminata a reti bianche. Alla Lykos di mister Scarfone è bastata la rete di Capriati per aver ragione di un'Oraziana Venosa mai doma. Più netta l'affermazione dell'altra battistrada, il Ferrandina, che al "Santa Maria" ha regolato un Avigliano in evidente crisi, visto che ha collezionato solo due punti nelle ultime sei gare. Binale, Gallitelli e Dametti mettono subito le cose in chiaro. La reazione granata si concretizza con il gol



In alto la rosa dell'Angelo Cristofaro Oppido, in basso la formazione del Melfi



Raoul Vaccaro, ma è fuoco di paglia, perché gli aragonesi passano ancora con Lofrese e Kisseh. Per la formazione ferrandinese sesto risultato utile di fila, tenendo però anche conto della vittoria a tavolino alla quinta (Brienza). Grazie alla rete di Djongambo l'Angelo Cristofaro di mister Summa

passa sul difficile campo dell'Elettra Marconia tornando al successo pieno dopo tre turni. I bianco verdi conservano il terzo posto in classifica, anche se la stessa è abbastanza corta, difatti nel giro di quattro punti ci sono sette squadre. Si potrebbe dire che regna un sostanziale equilibrio e dove tutto

può accadere da qui alla fine. Non è un caso che anche il San Cataldo, che sembrava "spacciato", con quattro vittorie di fila si è rimesso in corsa. I ragazzi di mister Volini domenica si sono imposti per tre a zero sul Brienza (Gerardi, Fonteboa e Caponero) ed hanno aggan-

ciato il quinto posto in classifica dove c'è anche il Montescaglioso, che ha battuto il Tricarico. Per i montesi a referto Moraes, con una doppietta, e Pentimone, il tricaricese Tapia aveva temporaneamente pareggiato i conti. Esce dalla crisi il Melfi, che grazie ad una rete di Peresotti ha battuto il Pomarico, sempre più ultimo in classifica. I federiciani hanno così anche riscattato l'eliminazione dalla Coppa Italia, subita proprio per mani dei pomaricani. Non sono mancate le emozioni a Paterno, dove però alla fine l'ha spuntata la Santarcangiolese, che si era portata sul doppio vantaggio con Borda. Vantag-

gio azzerato dai locali con Almiron e Marchesano e all'ultimo assalto gli ospiti hanno trovato la rete del successo con Casaccio. Con le 21 reti stagionali sale a quota 208, azionista di maggioranza il pacchetto offensivo del Ferrandina (23). Miglior difesa della categoria è quella dell'Angelo Cristofaro, che ha subito solo cinque reti. Peggior attacco quello dell'Oraziana Venosa, a segno solo 5 volte, mentre la difesa più perforata è quella dell'Avigliano (19). Capriati è il capocannoniere con 7 reti, davanti a Borda, per lui due doppiette, che di reti ne ha realizzate 6.

### Risultati e marcatori della 9ª giornata

<b>MELFI</b>	<b>POMARICO</b>	<b>1-0</b>
Reti: 43' st Peresotti		
<b>SAN CATALDO</b>	<b>BRIENZA</b>	<b>3-0</b>
Reti: 16' pt Gerardi, 1' st Fonteboa, 40' st Caponero		
<b>E. MARCONIA</b>	<b>A. CRISTOFARO</b>	<b>0-1</b>
Reti: 5' st Djongambo		
<b>FERRANDINA</b>	<b>AVIGLIANO</b>	<b>5-1</b>
Reti: 9' pt Binale, 35' pt Gallitelli, 8' st Dametti, 20' st Ra. Vaccaro (A), 25' st Lofrese, 40' st Kisseh		
<b>LAVELLO</b>	<b>VULTUR</b>	<b>0-0</b>
Reti: -		
<b>LYKOS TOLVE</b>	<b>O. VENOSA</b>	<b>1-0</b>
Reti: 45' pt Capriati		
<b>MONTESCAGLIOSO</b>	<b>TRICARICO PDS</b>	<b>3-1</b>
Reti: 3' pt, 40' pt Moraes, 30' pt Tapia (T), 20' st Pentimone		
<b>PATERNICUM</b>	<b>SANTARCANGIOLESE</b>	<b>2-3</b>
Reti: 5' pt, 7' pt Borda, 36' pt Almiron (P), 10' st Marchesano (P), 50' st Casaccio		

### I NUMERI DELL'ECCELLENZA

I RISULTATI			MARCATORI			CLASSIFICA			PUNTI			PARTITE			CASA			FUORI			TOTALE			GOAL			CASA			FUORI			TOTALE		
9ª GIORNATA (5 NOVEMBRE 2024)			RETI	GIOCATORE	SQUADRA	SQUADRE	TOTALE	GIocate	V	N	P	V	N	P	V	N	P	V	N	P	V	N	P	F	S	F	S	F	S	F	S				
E. MARCONIA	A. CRISTOFARO	0-1	7	Capriati	Likos	FERRANDINA	19	9	4	0	1	2	1	1	6	1	2	14	5	9	7	23	12												
FERRANDINA	AVIGLIANO	5-1	6	Borda	Santarcangiolese	LYKOS TOLVE	19	9	5	0	0	1	1	2	6	1	2	14	4	5	5	19	9												
LAVELLO	VULTUR	0-0	4	Mandile	Melfi	A. CRISTOFARO	18	9	2	1	1	3	2	0	5	3	1	5	2	6	3	11	5												
LYKOS TOLVE	O. VENOSA	1-0	4	Potenza	Melfi	MELFI	16	9	3	1	1	2	0	2	5	1	3	9	5	3	5	12	10												
MELFI	POMARICO	1-0	4	Parisi	Ferrandina	MONTESCAGLIOSO	15	9	3	2	0	1	1	2	4	3	2	11	6	4	4	15	10												
MONTESCAGLIOSO	TRICARICO PDS	3-1	4	Crocco	Tricarico PdS	SAN CATALDO	15	9	3	0	2	2	0	2	5	0	4	12	8	2	3	14	11												
PATERNICUM	SANTARCANGIOLESE	2-3	3	Moyano Jua.	A. Cristofaro	E. MARCONIA	15	9	2	2	1	2	1	1	4	3	2	4	3	8	6	12	9												
SAN CATALDO	BRIENZA	3-0	3	Ortiz	Avigliano	LAVELLO	13	9	3	1	1	1	0	3	4	1	4	5	2	5	8	10	10												
			3	Vaccaro Ra.	Avigliano	TRICARICO PDS	12	9	1	2	1	2	1	2	3	3	3	7	5	11	10	18	15												
			3	Catenacci	Vultur	SANTARCANGIOLESE	11	9	1	1	2	2	1	2	3	2	4	7	7	8	10	15	17												
			3	Clementi	Vultur	AVIGLIANO	11	9	2	1	1	1	1	3	3	2	4	9	6	5	13	14	19												
			3	Abatematteo	Elettra Marconia	VULTUR	10	9	2	2	0	0	2	3	2	4	3	5	3	6	10	11	13												
			3	Martinez	Elettra Marconia	PATERNICUM	9	9	2	1	2	0	2	2	2	3	4	6	6	6	11	12	17												
			3	Peinado	Elettra Marconia	O. VENOSA	8	9	1	1	2	1	1	3	2	2	5	3	8	5	10	8	18												
			3	Binale	Ferrandina	BRIENZA	5	9	1	1	2	0	1	4	1	2	6	5	6	0	11	5	17												
			3	Gallitelli	Ferrandina	POMARICO	4	9	1	0	3	0	1	4	1	1	7	7	9	2	7	9	16												
			3	Kisseh	Ferrandina																														
			3	Ferreira Duarte	Lavello																														
			3	Campolongo	Likos																														
			3	Bitetti	Montescaglioso																														
			3	Moraes	Montescaglioso																														
			3	Salvia	Paternicum																														
			3	Cettou	Pomarico																														
			3	Di Piero	Santarcangiolese																														
			3	Santos	Santarcangiolese																														
			3	Olguin	Tricarico PdS																														

IN SERIE D  
PLAY-OFF  
AI PLAY-OUT  
IN PROMOZIONE



# Volley

## Serie A3

La squadra di Lorizio è pressoché perfetta nel primo set, poi si spegne la luce

# Rinascita senza Gioia

## Terzo ko di fila per Lagonegro, sconfitta 3-1 al Pala Capurso

GIOIA DEL COLLE - Terza sconfitta consecutiva per la Rinascita Volley Lagonegro, che lascia il Pala-Capurso di Gioia del Colle senza punti e con tanto amaro in bocca. La Joy Volley conquista con merito l'intera posta, mostrando sul campo notevoli qualità e indubbia fisicità. Dopo un inizio più che confortante, la squadra di coach Pino Lorizio cede sotto i colpi degli ex Vaskelis e Milan non riuscendo a trovare le coordinate giuste, la prontezza nei fondamentali e gli incastri in attacco, in particolare modo nei due set conclusivi. Il 3-1 (14-25, 25-19, 25-22, 25-19) rispecchia in toto l'andamento del match: la Rinascita sfiora la perfezione nel primo parziale, volando 6-0 grazie alla vena offensiva di Cantagalli e Armenante. I due bomber sono

CLASSIFICA	
SORRENTO	12
SABAUDIA	9
GIOIA DEL COLLE	9
ORTONA	7
REGGIO CALABRIA	6
LAGONEGRO	5
CASTELLANA GROTTA	4
LECCE	3
NAPOLI	2
CAMPOBASSO	2
MODICA	1

4° GIORNATA (3-11-2024)			5° GIORNATA (10-11-2024)		
SABAUDIA	LECCE	3-0	GIOIA DEL COLLE	CAMPOBASSO	
CAMPOBASSO	REGGIO CALABRIA	3-2	LECCE	MODICA	
MODICA	ORTONA	1-3	CASTELLANA GR.	SABAUDIA	
SORRENTO	CASTELLANA G.	3-0	LAGONEGRO	ORTONA	
GIOIA DEL COLLE	LAGONEGRO	3-1	REGGIO CALABRIA	NAPOLI	
RIPOSA: NAPOLI			RIPOSA: SORRENTO		

affiancati, nello starting six, da Bonacchi in regia, dai centrali Tognoni e Pegoraro, Panciocco in banda e capitano Fortunato libero. Monologo biancorosso: Tognoni poderoso a muro, Cantagalli inarrestabile da posto due, Bonacchi

aiuta con il suo servizio lento. Lagonegro riesce ad issarsi fino al +8 (6-14), dall'altro lato la compagine guidata da coach Passaro assiste inerme all'offensiva lucana. Attraverso una buona gestione in attacco, Lagonegro domina e chiu-

de 25-19. Rinfrancata dall'ottimo inizio, la Rinascita parte forte anche nel secondo set, Armenante e Cantagalli mostrano precisione con i loro diagonali (4-7) ma Gioia del Colle recupera prima 8-8 poi passa a condurre. I padroni

di casa macinano punti e nel finale volano fino al +5 (23-18), Mariano pareggia i conti con il punto esclamativo del 25-18. I fantasmi del calo mentale provato contro Sabaudia si materializzano nel corso del terzo parziale. Tenuta inizialmente a galla da Tognoni, la Rinascita si scioglie nelle successive fasi, con tanti errori e poca pulizia in difesa. La Joy Volley si porta facilmente sul +5 (16-11), Milan domina in attacco, le percentuali lucane crollano inesorabilmente, il cambio campo arriva sul 25-22. Il quarto set è quello del

crollo definitivo. Gioia viaggia sulle ali dell'entusiasmo ma Lagonegro non risponde, il match si chiude sul 25-19. Le statistiche concedono un abbozzo di sorriso per la doppia cifra raggiunta da Cantagalli (19), Panciocco (15), Armenante (12) e Tognoni (10). Tradisce il muro, punto di forza in quest'inizio di stagione. Servirà tutta l'esperienza di Lorizio per voltare pagina definitivamente e rilanciare le ambizioni dei suoi ragazzi a cominciare dal match di domenica a Villa d'Agri con la Sieco Service Ortona.

### Gioia del Colle - Lagonegro 3-1

**JOY VOLLEY GIOIA DEL COLLE:** Di Carlo (L), Martinelli, Mariano 14, Romanelli, Attolico, Rinaldi (L), Vaskelis 12, Longo 1, Milan 25, Disabato, Persoglia, Cester 8, Garofolo 5, Alberga. All.: S. Passaro.

**RINASCITA VOLLEY LAGONEGRO:** Ricco, Fortunato (L), Vindice (L), Panciocco 15, Simone, Pegoraro 5, Cantagalli 19, Franza 2, Tognoni 10, Fioretti, Armenante 12, Bonacchi, Focosi, Parrini. All.: P. Lorizio.

**Parziali:** 14-25, 25-19, 25-22, 25-19.

**Arbitri:** Giovanni Giorgianni, Alberto Dell'Osso

**Note:** Gioia del Colle: aces 5, errori al servizio 10, muri vincenti 11, ricezione pos 66% - prf 31%, attacco 48%. Lagonegro: aces 1, errori al servizio 13, muri vincenti 5, ricezione pos 51% - prf 21%, attacco 50%.

### Basket - Serie C

Sconfitta preventivabile in casa di una delle favorite del girone

# Academy, un altro disco rosso

## I rossoblù di coach Gallo cadono 93-72 a Castellaneta

CASTELLANETA - Disco rosso abbastanza preventivabile per una Academy ancora acciaccata sul parquet della lanciata Castellaneta. Eppure il -21 finale pare un po' ingeneroso per una squadra capace, pur senza Acuna e con Doglio e Buldo in campo pur in condizioni tutt'altro che ottimali, di tenere testa agli avversari non solo nei primi minuti, ma anche per buona parte del primo tempo. In un inizio abbottonato e tutt'altro che spettacolare i rossoblù hanno un atteggiamento positivo soprattutto in difesa, riuscendo a non far correre ed esaltare in contropiede i valentiniani (7-7). Non c'è altrettanta precisione vicino al ferro, dove qualche appoggio sbagliato in qualche caso anche con un po' di sfortuna innesca la ripartenza pugliese, come sempre letale. Franco Migliori e compagni sembrano in controllo della partita, ma, dopo essere risaliti anche fino al -4 (30-26 a metà parziale, concedendo un extrapossesso per la bomba di Laghi) alla pausa lunga



Potenza è su un accettabile -11 (44-33) con più di qualche rammarico, ma i ragazzi di coach Gallo non riescono ad avere la stessa continuità sui due lati del campo al rientro dagli spogliatoi e finiscono per vedere dilatare il gap con la VBC fino al +26 (72-46). E' il terzo (30-17) il parziale in cui Castellaneta costruisce la differenza, ma grazie soprattutto alle iniziative individuali di Petronella e Laquintana l'Academy ha ancora la forza di riportarsi su un onorevole -13 (82-69) a tre giri di lancette dal termine, prima di cedere definitivamente e permettere ai padroni di casa di distendersi fino al 93-72 finale.

**Castellaneta 93**

**Academy Pz 72**

**VALENTINO BASKET CASTELLANETA:** Ojo 13, Laghi 8, Staselis 19, Clemente ne, Gaudiano, Palmisano 2, Basile ne, De Bartolo 6, Iannelli 5, Vorzillo 14, Casarola 2, Migliori 24. All. Luisi.

**ACADEMY BASKET POTENZA:** Vece, Pace, Petronella 16, Labovic 14, Joksimovic, Malkic 12, Buldo 3, Casulli ne, Laquintana 20, Doglio 7, Rosa ne, Guglielmi ne. All. Gallo, Ass. Della Monica.

**Arbitri:** Serra e Siragusa di Brindisi.

**Parziali:** 21-11; 44-33; 74-50; 93-72.

"Dove ogni canestro è un passo verso la crescita personale."

### Attività

## promozionale

Stay Tuned

Basket femminile

11/15 anni

Dalle ore 15:00

alle 17:30

Lunedì

Palestra Lepore

valida 1 anno



Basilica

POTENZA

BCC BASILICATA

"Festeggia con noi i 40 anni della Basilica Basket! Offriamo un'opportunità imperdibile per tutte le ragazze dagli 11 ai 15 anni: unisciti a noi e scopri la magia della pallacanestro femminile!"

Con soli 150€, (50 iscrizione 100 abbonamento tutto l'anno) potrai vivere un anno di sport, amicizie e crescita personale. Non perdere questa occasione di far parte di una grande famiglia!"

Per info: Laura Ortu  
3426753440



macchia



BCC BASILICATA

FARMACIE

POTENZA

<b>Blasone</b>	Piazza Don Bosco n° 18	0971/1941935
<b>Capizzi</b>	Piazza Europa n° 12	0971/444822
<b>Caputi</b>	Via Isca del Pioppo n° 4	0971/1561092
<b>Diamante</b>	Via Pretoria n° 165	0971/22532
<b>Figliola</b>	Via Pretoria n° 265	0971/24945
<b>Gugliemi</b>	C.da Bucaletto pref. API 12	0971/69315
<b>Iura</b>	Via Anzio n° 14	0971/45438
<b>Macchia Romana</b>	Via Giovanni XXIII n°3	0971/441609
<b>Mallamo</b>	Via Enrico Toti n° 9/13	0971/473447
<b>Marchitelli</b>	Via Danzi n°29	0971/44199
<b>Mancinelli</b>	Via Pretoria n° 207	0971/21067
<b>Marchesiello</b>	Corso Garibaldi n° 92	0971/21179
<b>Mattia Corvino</b>	Via Tirreno n° 3	0971/53430
<b>Peluso</b>	Via Vaccaro n° 326	0971/54517
<b>Perri</b>	Piazza Matteotti, n° 12	0971/21148
<b>Salus</b>	Via Consolini n°7	0971/441997
<b>Savino</b>	Via Petrarca n° 5	0971/25447
<b>San Gerardo</b>	Viale del Basento n°16	0971/470552
<b>Trerotola</b>	Via F.S. Nitti	0971/47283
<b>Vicario</b>	Via del Gallitello n° 104	0971/1940057

MATERA

<b>Coniglio Snc</b>	Via AscanioPersio n° 48	0835/333911
<b>D'Aria Claudio</b>	Via XX Settembre n° 77	0835/332282
<b>D'Aria Giuseppina</b>	V. Nazionale n° 238	0835/261728
<b>Dinnella</b>	Via Cappuccilli n° 72	0835/314308
<b>Guerricchio</b>	Via Don Sturzo n° 55/A	0835/264428
<b>Materana</b>	Via Mattei n° 76	0835/309098
<b>Miraglia</b>	Via dei Pesci, n° 48	0835/1975468
<b>Montesano</b>	Via Cappellutti n° 61	0835/335921
<b>Motta Antonietta</b>	Via Dante n° 33	0835/382338
<b>Motta Silvia</b>	Via Ridola n° 16	0835/333341
<b>Motta U. Ter.</b>	Via Nazionale n° 120	0835/385632
<b>Passarelli</b>	Via Annunziatella n° 76	0835/332752
<b>Romeo</b>	Via P. Vena n° 3/Bis	0835/333901
<b>San Giuseppe</b>	Via la Martella n°33	0835/4050021
<b>Uva Motta Snc</b>	Via Gravina n° 40	0835/264331
<b>Vezzoso</b>	Via Lucania n° 289	0835/310004
<b>Vivaldi Snc</b>	Piazzetta Vivaldi n° 29	0835/1654461

IN ROSSO LE FARMACIE DI TURNO

I VOSTRI AUGURI

INVIATE TESTO E FOTO all'indirizzo e-mail [poligrafici@lanuovadelsud.it](mailto:poligrafici@lanuovadelsud.it) e verranno pubblicati in questa pagina

martedì 5 novembre

7:20	PRIMA NOTIZIA-Rassegna Stampa a seguire Previsioni Meteo	13:50	LA NUOVA TG - METEO - NARRAZIONI
8:00	PRIMA NOTIZIA-Rassegna Stampa a seguire Previsioni Meteo	14:20	LA NUOVA TG - METEO - NARRAZIONI (replica)
08:40	PRIMA NOTIZIA-Rassegna Stampa a seguire Previsioni Meteo	14:50	ALTAMURA - POTENZA SERIE C - REPLICA
09:15	SPAZIO BASILICATA RUBRICHE	15:15	ALTAMURA - POTENZA SERIE C - REPLICA
09:30		17:00	SPAZIO BASILICATA
10:00	ITALIA NEL LAVORO WORK IN PROGRESS	17:30	ITALIA NEL LAVORO
10:30	ITALIA NEL LAVORO WORK IN PROGRESS	18:00	WORK IN PROGRESS
11:00	BLA BLA BLA BEKER ON TOUR	18:30	RUBRICHE
12:00	BLA BLA BLA BEKER ON TOUR	19:00	LA NUOVA TG
12:30	(R) PRIMA NOTIZIA-Rassegna Stampa a seguire Previsioni Meteo	19:30	LA NUOVA TG - Replica
13:00	COOKING	20:00	LA NUOVA TG - Replica
13:30	BASILICATA FORTIFICATA	20:30	STOP&GOL - DIRETTA

22:15	CAMPIONATO SERIE C ALTAMURA - POTENZA 1° TEMPO
23:05	LA NUOVA TG
23:20	CAMPIONATO SERIE C ALTAMURA - POTENZA - 2° TEMPO
23:00	LA NUOVA TG
00:15	LA NUOVA TG - Replica
00:35	STOP&GOL - REPLICA

CI VEDIAMO SUL CANALE 82 DEL DIGITALE TERRESTRE



E IN STREAMING SU [WWW.LANUOVA.NET/LA-NUOVA-TV](http://WWW.LANUOVA.NET/LA-NUOVA-TV)



lanuovatv

KEEP IN WATCH

OROSCOPO DEL GIORNO

<p><b>Ariete</b> 21 MARZO - 20 APRILE</p> <p>Il vostro crescente ottimismo vi aiuta a vedere il lato buono delle cose. Sono previsti dei festeggiamenti. Badate a non essere troppo duri con voi stessi. State esaurendo le vostre riserve.</p>	<p><b>Toro</b> 21 APRILE - 20 MAGGIO</p> <p>Una telefonata o un messaggio risolvono il morale e un ostacolo scompare dalla sfera emotiva. Sarete in grado di dare libero sfogo ai vostri impulsi.</p>	<p><b>Gemelli</b> 21 MAGGIO - 22 GIUGNO</p> <p>Un aiuto esterno vi aiuterà a risolvere un problema una volta per tutte. Il morale è in rimonta. Avete tendenza a reagire troppo in fretta.</p>
<p><b>Cancro</b> 23 GIUGNO - 22 LUGLIO</p> <p>Uscirete indenni dai conflitti in corso intorno a voi e siete proprio voi ad appianare questi conflitti. Ben fatto! Il contatto umano sarà il miglior modo per rilassare la vostra mente.</p>	<p><b>Leone</b> 23 LUGLIO - 23 AGOSTO</p> <p>Avrete un'insolita quantità di fortuna oggi. Il vostro magnetismo sarà devastante e, se siete single, un incontro potrebbe ribaltare tutto. Smettete di essere timidi e fatevi avanti!</p>	<p><b>Vergine</b> 24 AGOSTO - 23 SETTEMBRE</p> <p>La vostra energia e il vostro spirito combattivo vi permetteranno di risolvere alcuni problemi pratici. Parlare sarà un mezzo di ricerca soddisfacente!</p>
<p><b>Bilancia</b> 24 SETTEMBRE - 22 OTTOBRE</p> <p>Non prevedete le reazioni del vostro partner. Sarete piacevolmente sorpresi di scoprire che non è poi così diverso da voi, soprattutto per quanto riguarda i vostri obiettivi a lungo termine.</p>	<p><b>Scorpione</b> 23 OTTOBRE - 22 NOVEMBRE</p> <p>Oggi farete bene a non prendervi sul serio, seguite i movimenti di chi vi circonda. Avrete bisogno di tempo per rilassarvi come si deve, prima che lo stress prenda il sopravvento.</p>	<p><b>Sagittario</b> 23 NOVEMBRE - 20 DICEMBRE</p> <p>La vostra ipersensibilità potrebbe creare scintille oggi... Avete bisogno di un po' di pace e tranquillità al fine di evitare sterili discussioni.</p>
<p><b>Capricorno</b> 21 DICEMBRE - 20 GENNAIO</p> <p>Dolcezza, fascino e sensualità... Sapete meglio di chiunque altro come creare un'atmosfera intima, che metterà il vostro partner a proprio agio. È il momento di pianificare la serata dei vostri sogni, proprio come desiderate</p>	<p><b>Acquario</b> 21 GENNAIO - 20 FEBBRAIO</p> <p>Vi investite troppo nelle vostre azioni e avete bisogno di un periodo di riposo, trovate un po' di tempo per rilassarvi in un ambiente tranquillo.</p>	<p><b>Pesci</b> 21 FEBBRAIO - 20 MARZO</p> <p>Oggi dovrete adottare un approccio indiretto per raggiungere il vostro obiettivo. Il vostro potere di persuasione progredisce ed è senza dubbio più efficiente... La fortuna è dalla vostra parte.</p>

IL METEO



IN BASILICATA

Temperature

POTENZA: min 6° - max 16°  
MATERA: min 9° - max 19°

Un campo di alte pressioni abbraccia la Regione garantendo tempo stabile e soleggiato, salvo qualche innocuo annuvolamento in arrivo serale. Nello specifico sull'Appennino cieli molto nuvolosi o coperti con parziali aperture durante la seconda parte della giornata; sul materano cieli grigi o nebbiosi, con temporanei ed ampi rasserenamenti pomeridiani; sul litorale ionico cieli in prevalenza sereni o poco nuvolosi per l'intera giornata, salvo la presenza di qualche addensamento serale; sul litorale tirrenico cieli inizialmente poco o parzialmente nuvolosi ma con nuvolosità in aumento a partire dal pomeriggio. Venti deboli settentrionali in rotazione ai quadranti nord-orientali; Zero termico nell'intorno di 3650 metri. Mare poco mosso.





---

ENERGIA AMBIENTE SOSTENIBILITÀ